



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

La Relazione sulla *performance* anno 2019

Validata dall'OIV in data 10 febbraio 2020 e 16 giugno 2020

INDICE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

PARTE 1

(approvata dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12 febbraio 2020)

NOTA METODOLOGICA.....	pag. 4
1. PRESENTAZIONE.....	pag. 6
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	
2.1 Il contesto esterno di riferimento (con l'approvazione della 2a parte è stato aggiornato al 31/12/2019).....	pag. 7
2.2 Il contesto interno - l'Amministrazione.....	pag. 12
2.3 I risultati raggiunti, le criticità ed opportunità.....	pag. 16
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	
3.1 Albero della performance.....	pag. 21
3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici.....	pag. 23
3.3 Obiettivi e piani operativi	pag. 29
3.4 Obiettivi realizzati nel corso del 2019 in aggiunta a quelli indicati nel piano.....	pag. 41
3.5 Progetti di miglioramento dei servizi realizzati nel 2019.....	pag. 53
VALIDAZIONE ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE.....	pag. 56

PARTE 2

(approvata dalla Giunta con deliberazione n.64 del 22 giugno 2020)

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	
3.6 Obiettivi e distribuzione del premio per il miglioramento della produttività.....	pag. 64

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	
4.1 Indicatori dello “Stato di Salute dell’Ente”	pag. 67
5. PARI OPPORTUNITÀ.....	pag. 74
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	pag. 76
Allegato 1 tabelle obiettivi strategici.....	pag. 78
Allegato 2 tabelle obiettivi operativi.....	pag. 83
Allegato 3 documenti adottati.....	pag. 98
DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE – SEZIONE 2	pag. 99

NOTA METODOLOGICA

La Rendicontazione della Performance, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 150/09 con riguardo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle delibere CIVIT in materia, consente di evidenziare a consuntivo dell'anno di riferimento i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti e dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Gli obiettivi a cui mira la rendicontazione della Performance sono, pertanto, essenzialmente due:

- 1) consentire di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi Dirigenziali assegnati all'inizio dell'anno e, sulla base di questa verifica, la distribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti ed ai dipendenti;
- 2) rendicontare agli stakeholder camerali le azioni poste in essere dalla Camera di Commercio, i risultati della gestione economico-finanziaria dell'Ente e le modalità di gestione e remunerazione del personale.

Proprio in quanto preordinata a raggiungere i citati obiettivi, la Relazione della performance è stata suddivisa in 2 parti.

La prima, che si sottopone all'approvazione della Giunta nel mese di febbraio, comprende le informazioni necessarie per la quantificazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Dirigenti, funzionali all'erogazione del premio di produttività, ed è stata preventivamente sottoposta a validazione dell'OIV, come da nota in data 6.2.2020.

Le sezioni che compongono la prima parte sono:

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

- 2.1 Il contesto esterno di riferimento
- 2.2 Il contesto interno - l'Amministrazione
- 2.3 I risultati raggiunti. Le criticità ed opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

- 3.1 Albero della *performance*
- 3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici
- 3.3 Obiettivi e piani operativi
- 3.4 Obiettivi e realizzati nel corso del 2019 in aggiunta a quelli indicati nel piano
- 3.5 Progetti Progetti di miglioramento dei servizi realizzati nel

La seconda parte, invece, completa la relazione con i dati di interesse per gli stakeholders (consumatori, imprese e loro associazioni, professionisti, altre istituzioni ma anche Organi camerali e personale): dati che potranno essere quantificati solo successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2019, prevista per aprile/maggio 2020.

La seconda sezione verrà, quindi, completata successivamente e sottoposta all'approvazione della Giunta, entro il mese di giugno e riguarderà:

3.6 Obiettivi e distribuzione del premio per il miglioramento della produttività

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

4.1 Indicatori dello “Stato di salute dell'Ente”

5. PARI OPPORTUNITÀ

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Allegato 1 tabelle obiettivi strategici

Allegato 2 tabelle obiettivi operativi

Allegato 3 documenti adottati

Le due parti, una volta riunite, costituiranno la “Relazione della Performance 2019” nella sua interezza, vale a dire il documento che verrà pubblicato sul sito Internet camerale e trasmesso ad Unioncamere Nazionale, per la pubblicazione sul portale del Sistema camerale.

1. PRESENTAZIONE

La Rendicontazione della Performance, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 150/09, e ss.mm.ii., con riguardo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle delibere CIVIT/ANAC in materia, consente di evidenziare a consuntivo dell'anno di riferimento i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti e dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

La rendicontazione della performance è anche strumento di trasparenza verso gli stakeholders interni ed esterni della Camera di Commercio (consumatori, imprese e loro associazioni, professionisti, altre istituzioni ma anche Organi camerali e personale) e consente di renderli partecipi delle attività realizzate, delle risorse spese e degli ambiti di intervento nell'economia locale.

La Camera di Commercio di Brescia non è nuova a questo percorso virtuoso: infatti sin dagli anni novanta pianifica le attività, individua gli obiettivi e rendiconta all'Organismo con funzioni analoghe all'OIV ed agli Amministratori camerali i risultati conseguiti. In questa direzione si inserisce anche il Bilancio Sociale, che dal 2004 presenta alle imprese ed ai cittadini i risultati delle politiche e delle azioni compiute, per consentire forme di controllo diffuso e per fornire un contributo partecipativo dei portatori di interesse.

La Relazione della Performance è redatta, in conformità alle linee guida predisposte da Unioncamere, in accordo con la CIVIT/ANAC, così da consentire negli anni a venire anche un importante strumento di benchmarking, analisi e confronto con altre realtà del sistema camerale.

Con questi obiettivi, il concetto di "accountability" viene usato con una pluralità di accezioni e con diversi significati, che comunque si basano su una definizione minima comune: la capacità della P.A. di verificare, attraverso meccanismi di rendicontazione e di feedback, la coerenza delle sue azioni e decisioni con obiettivi predefiniti e condivisi. L'accountability è quindi fra i principali elementi che dovrebbero consentire una governance ottimale, che punti al reciproco arricchimento dei diversi stakeholder.

La presente relazione descrive i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati per l'anno 2019.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

In questa sezione sono esposti i principali risultati conseguiti, che sono di interesse immediato per le imprese e gli altri *stakeholder* esterni, inquadrando i risultati raggiunti all'interno dello scenario esterno in cui si è operato e dell'assetto interno della Camera nel periodo di cui viene fornita rendicontazione.

La sezione si sviluppa, in particolare, in quattro paragrafi:

- il contesto esterno di riferimento;
- il contesto interno di riferimento - l'amministrazione;
- i risultati raggiunti;
- le criticità e le opportunità.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Valore aggiunto.

Nel 2018 (ultimo dato disponibile) Brescia conferma la seconda posizione a livello lombardo con un valore aggiunto pro capite pari a euro 30.589,1. E' preceduta solo da Milano e seguita da vicino da Bergamo, Mantova e Cremona. L'aumento rispetto al 2017 è stato del 2,1%.

La quota del valore aggiunto* prodotto dal settore industriale è pari al 37,0%, in aumento dell'1% sull'anno precedente. Il peso del settore dei servizi nell'ultimo anno ha segnato una leggera diminuzione attestandosi al 60,6%. Stabile al 2,4% il contributo dell'agricoltura.

*Ultimi dati disponibili VA pro-capite 2018; VA per macro settori 2017



Movimprese.

Le imprese nate in provincia di Brescia nel 2019 sono 6.980, ovvero 443 in più rispetto allo scorso anno. Le cessazioni nello stesso periodo sono 6.658, in aumento sullo scorso anno di 189 unità.

Il risultato di queste dinamiche ha portato a un saldo demografico positivo di 322 unità, un bilancio migliore rispetto al 2018. Alla fine del 2019, quindi, lo stock delle imprese esistenti ammonta a 117.576 unità.

Segnali di miglioramento si intravedono nel comparto artigiano che chiude con un bilancio negativo di appena 45 unità, il più contenuto degli ultimi dieci anni. Determinato da una ripresa delle nuove iscrizioni (2.226 unità, valore più alto degli ultimi sette anni) e dal contestuale calo delle cessazioni (2.271 imprese contro 2.368 di fine 2018).

Dal confronto territoriale è evidente che il risultato bresciano (-0,8%) è in linea con quello regionale (-0,7%). Il comparto artigiano è in calo su tutti i livelli territoriali, quello bresciano, tuttavia, segna cali meno consistenti (-0,9% rispetto al 2018).

La consueta analisi di dettaglio mette in evidenza le dinamiche dei settori negli ultimi anni.

Per l'agricoltura il nuovo calo conferma il trend di costante decrescita che ha caratterizzato il settore negli ultimi dieci anni.

L'industria manifattura chiude il 2019 con un nuovo calo che consolida il trend decrescente in atto dal 2012, su cui ha pesato il costante calo delle imprese della manifattura artigiana che hanno perso rispetto dal 2012 ben 1.621 unità portando lo stock di fine anno a 8.939 imprese. Il settore delle costruzioni segna un risultato che rallenta il ritmo di decrescita che ha contrassegnato il settore dal 2012. Lo stock a fine anno ammonta a 17.919, in calo sul 2018 dello 0,5%, riduzione quest'ultima inferiore rispetto alla media dell'intero sistema imprenditoriale (-0,8%).

Il commercio chiude l'anno con una nuova flessione che non arresta il processo di decrescita iniziato nel 2014. All'interno i comparti che hanno segnato i cali maggiori sono stati: il commercio al dettaglio che ha perso rispetto al 2014 circa 1.250 esercizi e il commercio all'ingrosso con una riduzione di 760 imprese. All'opposto il commercio al dettaglio e all'ingrosso e riparazione di autoveicoli si conferma in crescita con un aumento, in cinque anni, di 265 unità.

Il comparto dell'alloggio e della ristorazione chiude il 2019 con un bilancio in leggero calo (-29), risultato questo che conferma il processo di stabilità che ha iniziato a rallentare la crescita costante che ha interessato il settore dal 2009.

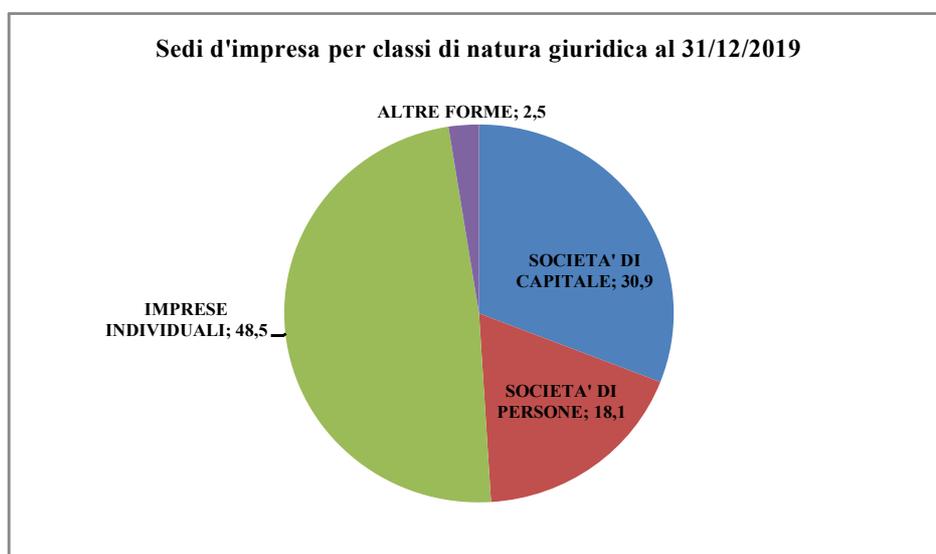
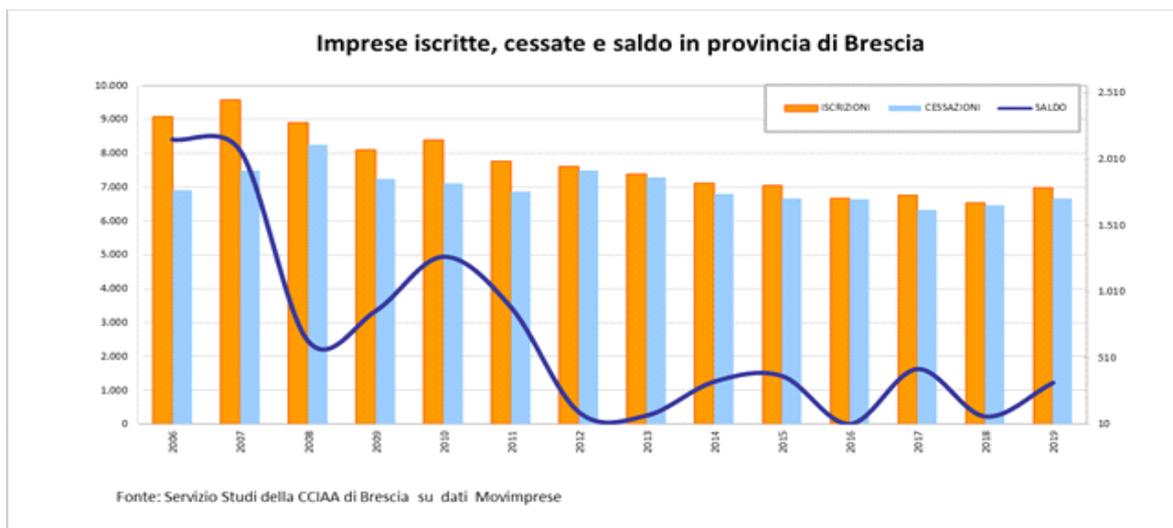
A guadagnare terreno sono nuovamente i servizi in particolare le attività professionali (+4,0% sul 2018), di informazione e comunicazione (+3,1%) e gli altri servizi (+1,8%).

Le dinamiche settoriali del 2019 confermano il processo di terziarizzazione in atto da alcuni anni che vede aumentare il peso dei servizi e diminuire l'incidenza dei settori tradizionali.

I dati del 2019 consolidano il trend positivo delle società di capitali. Nel 2019 sono nate 2.119 società di capitali a fronte di 1.245 cessazioni per un saldo pari a 874 imprese in più. Il risultato è uno stock di 35.905 imprese che hanno un peso del 30,5% sul totale.

Le imprese individuali, pur rimanendo la forma organizzativa più diffusa con un'incidenza sul totale pari al 48,7%, continuano a diminuire segnando un decremento sul 2018 dell'1,5%.

Prosegue senza sosta il calo delle società di persone che chiudono il 2019 con un nuovo saldo negativo (-303). Speculare l'andamento del comparto artigiano: in crescita le società di capitali (+3,0% sul 2018) ed in continuo arretramento le forme giuridiche più semplici (imprese individuali -0,8%; società di persone -3,9%).



Situazione congiunturale. I dati disponibili al 31 dicembre 2019 evidenziano le seguenti dinamiche dei vari settori.

Industria manifatturiera:

L'industria manifatturiera bresciana chiude l'ultimo trimestre del 2019 con un nuovo rallentamento. Produzione e fatturato tra ottobre e dicembre hanno segnato variazioni negative sia rispetto al 3° trimestre sia rispetto allo stesso trimestre del 2018. Più nel dettaglio la produzione è diminuita del 1,7% su base tendenziale e dello 0,2% sul trimestre scorso. Il fatturato è calato del 1,0% su base annua e dello 0,8% su base congiunturale. Gli ordini hanno segnato un incremento tendenziale dello 0,5% e congiunturale dello 0,2%. Osservando la dinamica tendenziale di tutti i 4 trimestri è evidente il processo di decelerazione che ha riguardato tutti gli indicatori, anche se con intensità diverse. Nel complesso del 2019 la produzione è diminuita in media dell'1,2% contro l'incremento medio del 3,1% del 2018. Gli ordini sono diminuiti in media nel 2019 dello 0,5% contro la crescita del 4,3% del 2018. Il fatturato segna una crescita media an-

nua dell'1,8% in sensibile rallentamento rispetto alla media del 5,1% registrata 2018. A livello dimensionale la flessione produttiva ha coinvolto le medio-grandi imprese, più nel dettaglio le medie (50-199 addetti) segnano un calo tendenziale dell'1,4%, le grandi (200 e più) una decelerazione ancora più intensa e pari a -7,1%. All'opposto le piccole imprese (10-49 addetti) chiudono il quarto trimestre con un aumento dell'1,0%. A consuntivo 2019, tuttavia, tutte le classi dimensionali hanno segnato cali produttivi, sono andate peggio le grandi (200 e più) con una riduzione media del 2,8%, seguite a distanza dalle piccole (10-49 addetti, -0,7%) e dalle medie (50-199 addetti; -0,3%). Da un punto di vista settoriale, la dinamica della produzione è stata eterogenea. La chimica (+3,7%), tra ottobre e dicembre segna un buon risultato. Positivi anche i risultati della gomma-plastica (1,8%), del legno-mobilio (+2,1%) e della meccanica (+1,1%). Pressoché stabile la produzione dei minerali non metalliferi (+0,3%). Chiudono con segno negativo le pelli-calzature (-7,8%); le industrie varie (-14,0%); il tessile (-8,2%); i mezzi di trasporto (-11,9%), la carta-stampa (-4,9%) e la siderurgia (-3,6%). Se si fa riferimento alla media dell'anno emerge che hanno registrato una dinamica positiva la gomma-plastica (+1,5%) e i minerali non metalliferi (+1,8%), pressoché stabile quella della meccanica (+0,3%). In forte rallentamento la produzione media annua delle industrie varie (-8,7%) e delle pelli e calzature (-7,9%), seguite dai mezzi di trasporto (-5,3%), dalla siderurgia (-2,8%) e dal tessile (-2,7%).

Imprese artigiane:

L'artigianato manifatturiero bresciano chiude il quarto trimestre del 2019 con una dinamica congiunturale negativa della produzione (-1,6%) e del fatturato (-1,5%). In flessione anche gli ordini che decrescono, in misura più contenuta, rispetto al terzo trimestre del 2019 (-0,3%) e l'occupazione (-0,9%). Il confronto rispetto al quarto trimestre del 2018 conferma il calo in atto, la produzione segna una riduzione del 2,3%, il fatturato una diminuzione più intensa pari al 4,6% e gli ordini del -3,7%. Estendendo l'arco temporale a tutto l'anno emerge che la produzione è diminuita nel complesso del 2019 dello 0,3%, in arretramento rispetto alla crescita media del 2,0% segnata nel 2018. A determinarne l'andamento è stato il calo produttivo dell'ultimo trimestre dell'anno. Il fatturato nella media del 2019 è diminuito dell'1,8%, contro l'incremento medio annuo del 3,4% del 2018, dovuto alla decelerazione iniziata dal secondo trimestre. Gli ordini segnano il calo medio annuo più elevato pari a -2,7%, contro la crescita dell'1,6% del 2018, a seguito del processo di decrescita che ha interessato tutti i trimestri ad esclusione del secondo. La comparazione territoriale evidenzia che l'artigianato bresciano ha conseguito risultati nel complesso peggiori rispetto alla media lombarda. Da un punto di vista settoriale la dinamica della produzione presenta una decelerazione diffusa. I comparti che hanno segnato, nell'ultimo trimestre, un calo produttivo significativo sono stati: i minerali non metalliferi (-24,1%), le industrie varie (-8,0%), la siderurgia (-4,9%), le pelli calzature (-4,2%) e la meccanica (-3,1%). Cresce nell'ultimo trimestre la gomma-plastica (+1,7%), mentre aumenta ma con lieve intensità la produzione dell'abbigliamento (+0,5%) e del legno-mobilio (+0,2%). Nel complesso del 2019 le dinamiche settoriali cambiano. I settori che nel corso dell'anno sono stati più dinamici, segnando risultati annui positivi sono stati: le pelli calzature (+11,8%), il legno - mobilio (+3,7%) e il tessile (+3,1%). Complessivamente negativa è stata la performance produttiva dei minerali non metalliferi (-6,0%), della gomma-plastica (-3,6%), della siderurgia (-

2,5%), dell'abbigliamento (-2,1%) e delle industrie varie (-2,1%). Il calo produttivo dell'ultimo trimestre è dovuto alla flessione delle piccole imprese artigiane (6-9 addetti pari a -6,8%; 3-5 addetti -2,1%), mentre quelle di più grandi dimensioni (10-49 addetti) hanno segnato un leggero aumento (+0,6%). L'andamento complessivo dell'intero anno conferma la riduzione della produzione delle imprese di più piccole dimensioni (-1,9% media annua 2019 delle imprese artigiane con 3-5 addetti; -1,4% media annua delle imprese con 6-9 addetti) e l'aumento di quelle più grandi (+1,7% media annua 2019 delle imprese con 10-49 addetti).

Commercio:

Il comparto del commercio chiude l'ultimo trimestre dell'anno con un nuovo risultato positivo, il fatturato delle imprese bresciane è cresciuto tra ottobre e dicembre dell'1,0%. L'incremento però non è stato sufficiente a compensare il calo registrato nei primi due trimestri, il 2019, infatti, si chiude con una variazione media dello 0,1%. Da un punto di vista settoriale nel quarto trimestre tutti i settori hanno segnato risultati positivi del fatturato. L'alimentare è cresciuto dell'1,7%, ma nel complesso del 2019 ha evidenziato una contrazione del fatturato dello 0,1% - per effetto dei cali segnati nel secondo e terzo trimestre dell'anno- contro una crescita media annua del 2018 pari al 2,0%. Il comparto non alimentare chiude con un incremento dell'1,1% ma nel complesso del 2019 resta sostanzialmente stabile (0,0%). Gli esercizi non specializzati (che comprendono la grande distribuzione) segnano un aumento pari a 0,9% rispetto all'ultimo trimestre del 2018 ma nella media dell'anno crescono appena dello 0,3%. Risultato che però è in miglioramento rispetto alla media annua del 2018 (-0,4%).

Servizi:

I servizi dell'area bresciana nell'ultimo trimestre del 2019 segnano una nuova dinamica positiva a conferma del trend crescente iniziato a fine 2016: il fatturato è aumentato, infatti, rispetto allo stesso periodo del 2018 del 3,1%. Il 2019 si chiude con un aumento complessivo del 2,6% in linea con il risultato del 2018 (+2,7%). La crescita del volume d'affari è stata positiva per tutte le classi dimensionali, fanno meglio le imprese di grandi dimensioni, mentre le piccole segnano una variazione tendenziale del fatturato prossima alla stabilità (+0,2%). Nel complesso del 2019 si replicano le stesse dinamiche con le grandi imprese che trainano la crescita dei servizi (50-199 addetti crescono del 4,7% in media annua; 200 e più 4,5%) e le piccole e medie che segnano una crescita positiva ma che si colloca sotto la media annua (0-3 addetti crescono in media dell'1,7%; 10-49 addetti del 2,0%). Dall'analisi settoriale emerge che nel quarto trimestre tutti i settori, a differenza del commercio all'ingrosso (-3,4%), hanno registrato variazioni del fatturato positive, in testa i servizi alle imprese (+5,3%) seguiti dai servizi alle persone (+4,6%) e dagli alberghi e ristoranti (+2,1%). Considerando il 2019 nel suo complesso, i settori che hanno evidenziato i maggiori tassi di crescita sono le attività di alloggio e ristorazione (+6,0%) e i servizi alle imprese (+3,3%). In rallentamento i servizi alle persone (-2,2%) e il commercio all'ingrosso (-1,8%).

Lavoro:

Sono 559,3 mila gli occupati in provincia di Brescia nel 2019, 4,5 mila in più sul 2018 e oltre 37 mila in più rispetto al 2015. Nell'ultimo anno è aumentata l'occupazione femminile che conta 229 mila occupate pari a circa il 41% del totale. L'occupazione maschile è diminuita dello 0,3%. È cresciuto il lavoro alle dipendenze (+8,7 mila unità; +2,0%), mentre è calato quello autonomo (-4,2 mila unità; -4,2%). Il tasso di occupazione, si colloca al 67,4% in linea col valore regionale (68,4%) e al di sopra della media nazionale (59%). Il tasso di attività è pari al 70,8%.

In diminuzione la disoccupazione: -7,6%, con un calo del tasso di disoccupazione che si colloca al 4,7%. Il tasso di disoccupazione bresciano è inferiore quello regionale (5,6%) e nazionale (10%).



Commercio estero:

Nel 2019, le esportazioni bresciane – pari a 16,3 miliardi – sono diminuite del 3,8% rispetto al 2018. Le importazioni complessive (pari a 9,1 miliardi) sono diminuite del 7,6% rispetto al 2018. Il saldo commerciale si è amplificato raggiungendo la cifra record di 7,16 miliardi di euro, in aumento dell'1,5% rispetto a quello del 2018 (7,05 mld). I settori meno dinamici sono stati: apparecchi elettrici (-6,8%), mezzi di trasporto (-6,1%), metalli di base e prodotti in metallo (-6,3%), prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-3,4%). In aumento i comparti: legno e prodotti in legno, carta e stampa (+6,0%), prodotti alimentari, bevande e tabacco (+5,3%), articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici (+3,5%). In diminuzione le esportazioni verso Germania (-4,9%), Francia (-3,7%), Stati Uniti (-5,7%), Turchia (-7,3%), Brasile (-14,8%), Cina (-23,8%) in crescita quelle verso l'Algeria (+23,9%) e la Russia (+7,1%). In termini di aree geografiche spiccano le dinamiche negative dell'Asia (-7,6%), dell'Unione Europea (-4,5%) e dell'America centro-meridionale (-4,0%). Positiva la dinamica dell'Africa (+6,6%).

2.2 Il contesto interno di riferimento - l'amministrazione

Si riporta un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera nell'anno 2019, illustrando con quante risorse, attraverso quali uffici/strutture/modalità e con quali condizioni si è operato.

In particolare l'analisi fornisce alcuni dati di sintesi, riepilogati in specifiche tabelle che illustrano:

- le risorse umane che hanno operato nel 2019 e in quello precedente e la loro distribuzione nelle varie aree;
- le risorse economiche impegnate;
- le partecipazioni
- le aziende speciali.

A) RISORSE UMANE

Nella tabella successiva sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati medi annui di personale dipendente a tempo indeterminato ripartiti per funzione istituzionale. Tale dato consente di evidenziare l'investimento stabile in risorse umane che la Camera ha dedicato alle sue linee di attività essenziali.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31/12/2019)				
Funzioni	Anno 2018		Anno 2019	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Uffici di Staff	8	6%	8	6%
Area Anagrafica	65	48%	63	47%
Area Promozione	26	19%	26	19%
Area Amministrativa	37	27%	37	28%
Totale	136	100%	134	100%

B) RISORSE ECONOMICHE

Nella tabella “Risorse economiche” sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell’anno precedente, il preventivo ed il pre-consuntivo dell’anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Risorse economiche			
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31/12/2018	Preventivo anno 2019	Pre Consuntivo al 31/12/2019
A) Proventi Correnti			
Diritto Annuale	€ 15.512.852	€ 15.775.075	€ 16.732.935
Diritti di Segreteria	€ 6.877.520	€ 6.500.000	€ 6.875.983
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 543.351	€ 147.322	€ 392.680
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 166.157	€ 116.081	€ 112.631
Variazioni delle rimanenze	-€ 5.302	-€ 4.006	-€ 930
Totale Proventi Correnti (A)	€ 23.094.578	€ 22.534.472	€ 24.113.299
B) Oneri Correnti			
Spese per il personale	€ 5.877.303	€ 5.919.495	€ 5.699.493
Spese di funzionamento	€ 4.038.400	€ 4.367.909	€ 4.231.344
Spese per interventi economici	€ 9.407.029	€ 13.250.000	€ 12.146.540
Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.762.223	€ 3.017.421	€ 3.477.058
Totale Oneri Correnti (B)	€ 23.084.955	€ 26.554.825	€ 25.554.435
Risultato Gestione Corrente (A-B)	€ 9.623	-€ 4.020.353	-€ 1.441.136

C) LE PARTECIPAZIONI

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera. Ciò per ancorare l'analisi dei risultati anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell'economia provinciale ed i settori di maggiore e di più rilevante intervento

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE			
Settore	Denominazione Società	Capitale sociale sottoscritto al 31/12/2019	% partecipazione al 31/12/2019
Infrastrutture	S.P.A. Immobiliare Fiera Di Brescia	€ 10.774.404,00	82,93
Promozione Del Territorio	Bresciatourism Scarl	€ 156.000,00	56,41
Infrastrutture	Società Aeroporto Brescia E Montichiari S.P.A. - Abem	€ 6.724.158,30	52,57
Infrastrutture	Siav S.P.A. - Societa' Infrastrutture Alta Valcamonica S.P.A.	€ 10.363.311,00	26,69
Regolazione Del Mercato	Consorzio Brescia Mercati S.P.A.	€ 327.914,00	21,76

ALTRE PARTECIPAZIONI			
Settore	Denominazione Società	Capitale sociale sottoscritto al 31/12/2018	% partecipazione al 31/12/2018
Innovazione e ambiente	Aqm S.R.L.	€ 3.600.000,00	19,63
Regolazione del mercato	Borsa Merci Telematica Italiana S.C.P.A.	€ 2.387.372,16	19,13
Innovazione e ambiente	C.S.M.T. Gestione S.C.A.R.L.	€ 1.400.000,00	17,00
Infrastrutture	Consorzio Per C.S.M.T. S.C. A R.L.	€ 3.207.000,00	12,74
Infrastrutture	Autostrade Centro Padane Spa	€ 30.000.000,00	8,42
Formazione	Isfor 2000 S.C.P.A. - Istituto Superiore Di Formazione E Ricerca 2000 Società Consortile Per Azioni	€ 420.000,00	4,82

Infrastrutture	Baradello 2000 S.P.A.	€ 2.939.688,60	4,080
Infrastrutture	Autostrade Lombarde Spa	€ 467.726.626,00	2,76
Infrastrutture	A4 Holding Spa	€ 134.110.065,30	1,57
Infrastrutture	Società Impianti Turistici S.P.A. - Sit	€ 9.030.574,00	1,45
Servizi alle imprese e e-governement	Digicamere S.Cp.A.	€ 1.000.000,00	1,00
Servizi alle imprese e e-governement	Infocamere - Società Consortile Di Informatica Delle Camere Di Commercio Italiane Per Azioni	€ 17.670.000,00	0,16
Servizi alle imprese e e-governement	Ic Outsourcing Società Consortile A Resp. Limitata In Breve "IC Outsourcing S.C.R.L."	€ 372.000,00	0,100
Servizi alle imprese e e-governement	Job Camere Srl - In Liquidazione	€ 600.000,00	0,11

D) L'AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA

Al fine di evidenziare l'impegno di risorse che la Camera di Commercio ha destinato allo sviluppo di azioni realizzate dall'Azienda Speciale Pro Brixia si riepilogano i dati dimensionali del personale dell'ultimo triennio, il contributo erogato nel 2017 e 2018 e il contributo previsto nel bilancio pre-consuntivo 2019.

Pro Brixia: dati dimensionali					
Dipendenti al 31/12/2017	Dipendenti al 31/12/2018	Dipendenti al 31/12/2019	Contributo 2017	Contributo 2018	Contributo 2019 (dato preconsuntivo)
11	11	9	€ 795.600,00	€ 750.000,00	€ 835.010,00

2.3 I risultati raggiunti

In questo paragrafo si riporta una sintesi dei risultati raggiunti dalla Camera di commercio nell'anno oggetto della Relazione.

Insieme alla parte descrittiva, nella quale si riportano i risultati a più "alto impatto" strategico, si elaborano e si riportano delle **misure di sintesi**, attraverso le quali dare evidenza (in modo sintetico, ad alto valore segnaletico e attraverso opportune modalità grafiche o rappresentative) del livello di raggiungimento degli obiettivi.

Le criticità e le opportunità

Questa sezione, in presenza di rilevanti scostamenti positivi o negativi, evidenzia le cause che non hanno consentito di raggiungere in maniera significativa gli obiettivi oppure le opportunità che la Camera ha saputo sfruttare per ottenere *performance* superiori rispetto ai *target* previsti.

Viene riportata una descrizione generale dei principali aspetti che sono intervenuti nel corso dell'anno oggetto della Relazione, sia di natura endogena che esogena alla Camera di Commercio, che hanno determinato rilevanti scostamenti dal Target di riferimento. Nelle tabelle a seguire verranno evidenziate le cause che, valutate in termini di opportunità e/o criticità sopraggiunte in corso d'anno, hanno avuto importanti ripercussioni sulla performance conseguita.

Nei paragrafi 2.3 e 2.4, si utilizzano in alcuni casi le stesse informazioni che verranno riportate, in maniera più analitica e dettagliata, nella successiva sezione 3 "Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti". Lo scopo è quello di fornire a chi legge un quadro di sintesi dei principali risultati raggiunti dalla Camera di commercio nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione.

Più precisamente, nelle sezioni 3.2 e 3.3 si riportano tutti gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi che la Camera di Commercio ha inserito nel Piano della *performance* dell'anno oggetto di rendicontazione, presentando anche una serie di informazioni di dettaglio (quali il peso percentuale attribuito all'obiettivo, le risorse finanziarie ed umane programmate e effettivamente impiegate, gli indicatori definiti per la misurazione, il valore atteso e quello raggiunto, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, la descrizione delle cause dell'eventuale mancato raggiungimento, etc.)

mentre questa sezione (ed in particolare, come già detto i paragrafi 2.3 e 2.4), deriva dalla più ampia sezione 3 e va ad evidenziare solo alcuni elementi ed informazioni necessari per fornire a chi legge un quadro di sintesi sui principali risultati raggiunti e su eventuali criticità e/o opportunità che hanno influito su tale ragguaglio.

A) OBIETTIVI OPERATIVI: CRITICITÀ RILEVATE

Di seguito vengono evidenziate le criticità che non erano a priori preventivabili e che hanno determinato un significativo scostamento dei risultati rispetto alle aspettative indicate in programmazione.

Obiettivo operativo	% di scostamento dal target atteso 2019	<u>Criticità rilevate</u>	Ricadute sul ciclo di programmazione successivo
3.1.4 Obiettivo operativo Efficientamento energetico della sede camerale	0	Nonostante siano state completate le gare e realizzati i lavori pianificati a causa delle temperature stagionali particolarmente estreme che si sono registrate sia per il periodo estivo che per quello invernale ed in relazione all'utilizzo dell'Auditorium della sede (per attività istituzionale e commerciale) i consumi sono stati superiori alla stima di cui agli indicatori 4 e 5	Si è confermata la necessità di individuare un nuovo parametro di verifica dei consumi normalizzato sulle ore di funzionamento dell'edificio da proporre come indicatore per il 2020.

B) OBIETTIVI OPERATIVI: OPPORTUNITÀ SFRUTTATE

Di seguito vengono evidenziati i fattori che non erano a priori preventivabili e che hanno determinato un significativo scostamento dei risultati ottenuti rispetto ai Target attesi.

Obiettivo operativo	% di superamento del target atteso 2019	<u>Opportunità rilevate</u>	Ricadute sul ciclo di programmazione successivo
1.1.1 Obiettivo operativo Alternanza scuola/lavoro – progetto nazionale di sistema	14,82%	Il target dell'indicatore 3 relativo alla presenza degli Istituti Scolastici agli incontri formativi camerali era stato inizialmente stabilito in un valore in linea con la diminuzione delle ore di Alternanza stabilite nella legge di Bilancio 2019. Tuttavia, l'interesse degli Istituti scolastici nei confronti delle iniziative camerali è soggetto a numerose variabili, collegate alla propria attività di programmazione didattica e alle ore disponibili per	Le nuove tematiche proposte, particolarmente gradite agli istituti scolastici, saranno ulteriormente approfondite nella programmazione del 2020.

		<p>attività in alternanza.</p> <p>Nel 2019 i temi proposti, ampliati e differenziati rispetto agli anni precedenti, e focalizzati su proprietà industriale, servizi camerali in materia di internazionalizzazione e digitalizzazione, hanno fatto registrare un crescente interesse, correlato anche alla modifica dell'esame di maturità, e conseguenti ulteriori adesioni, portando ad un incremento di + 12 istituti scolastici partecipanti.</p>	
<p>1.1.2 Obiettivo operativo</p> <p>Impresa 4.0 - progetto nazionale di sistema</p>	+44,91%	<p>I target degli indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3, relativo al numero di eventi e comunicazioni mirate; • 4, relativo al numero di partecipanti agli eventi; • 5, relativo al numero di imprese coinvolte in attività di assessment; <p>erano stati inizialmente stabiliti in valori che davano già per compiuta nel 2018 l'attività di sensibilizzazione delle imprese sulle tematiche dell'Impresa 4.0.</p> <p>Tuttavia, l'intensificarsi delle richieste delle associazioni di categoria alla Camera, finalizzate al mantenimento ed ulteriore diffusione dell'attività di sensibilizzazione, nonché il crescente interesse mostrato dalle imprese sui temi della digitalizzazione, hanno portato a scostamenti rilevanti, in termini di maggiori risultati raggiunti, per gli indicatori 3 (+ 68), 4 (+ 384) e 5 (+ 73).</p> <p>Inoltre, una maggiore sinergia tra gli uffici e le aree che si occupano di innovazione all'interno dell'Ente camerale ha consentito di pianificare una più intensa e capillare attività di comunicazione e promozione in occasione di ogni evento o iniziativa organizzata dalla Camera o in collaborazione con altri soggetti, in particolare attraverso le</p>	<p>La sinergia raggiunta tra gli uffici e le aree che si occupano di innovazione all'interno dell'Ente camerale è un beneficio che darà i propri frutti anche negli anni futuri.</p>

		25 campagne di comunicazione effettuate tramite invio Mailing Massivi e la predisposizione di ben 42 corner informativi.	
2.1.1 Obiettivo operativo La qualità del dato al fine di valorizzare il ruolo del Registro delle Imprese nella regolazione dei rapporti tra imprese grazie alla “pubblicità commerciale” - seconda fase	+ 14%	Grazie alle sinergie create sia con il call center camerale in merito al cruscotto qualità che con Infocamere in merito al progetto denominato “Quality Check” è stato possibile raggiungere i target prefissati.	Le azioni intraprese e le opportunità riscontrate nel 2019 costituiscono un bagaglio di esperienze imprescindibile nonostante nel 2020 l'area anagrafica si focalizzerà sulla promozione della digitalizzazione nell'ambito dell'industria 4.0
2.1.2 Obiettivo operativo Sviluppo del fascicolo informatico d'impresa (quarta fase), angeli antiburocrazia (seconda fase) e progetto attiv-aree (v@lli resilienti): fase conclusiva	+ 8,86%	Proficue le sinergie createsi dalla partecipazione al progetto attiv.aree (V@lli resilienti) promosso dalla Fondazione Cariplo. Particolarmente apprezzate dai funzionari comunali le esercitazioni personalizzate.	
2.1.3 Obiettivo operativo Digitalizzazione degli esami degli agenti di affari in mediazione (fase di avvio)	+ 12%	La riorganizzazione della modalità di espletare gli esami mediatori ha consentito di soddisfare più utenti	
2.1.4 Obiettivo operativo Procedimento unificato Registro Imprese/Rea/Suap: terza fase	+ 54,04%	Le nuove procedure rea/suap hanno consentito un maggior riallineamento dei dati del r.e.a. alle notizie S.u.a.p. Visto che i funzionari S.u.a.p. già negli anni precedenti avevano manifestato la difficoltà a recarsi presso gli uffici camerali è stata riproposta la programmazione di sessioni formative in diversi ambiti territoriali	
2.2.1 Obiettivo operativo Sicurezza del prodotto e metrologia legale - ispezioni congiunte con altri organismi di controllo - tutela del consumatore mediante il monitoraggio dei dati	+ 19,20%	Si rafforza sempre più la collaborazione con le diverse forze dell'ordine	
3.1.3 Obiettivo operativo	+4	La procedura per il rinnovo degli organi camerali è molto complessa,	

Rinnovo degli organi camerali		ciò nonostante l'organizzazione e il metodo di lavoro adottato hanno consentito l'insediamento del nuovo consiglio camerale dopo due giorni della conclusione del precedente mandato senza necessità di ricorrere alla prorogatio degli organi	
-------------------------------	--	--	--

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della Performance

Si riporta in questo paragrafo la rappresentazione dell'albero della performance già utilizzata nel Piano della Performance 2019.

L'albero della performance (raffigurato nel diagramma che segue) riporta i legami tra aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi di intervento e fornisce a consuntivo una rappresentazione sintetica dei risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati dall'Ente nell'anno 2019.

Per ciascun obiettivo strategico ed operativo, individuato all'interno dell'albero della performance, è indicato il grado di raggiungimento del risultato prospettato, rappresentato attraverso la modalità del "semaforo" verde, giallo o rosso.

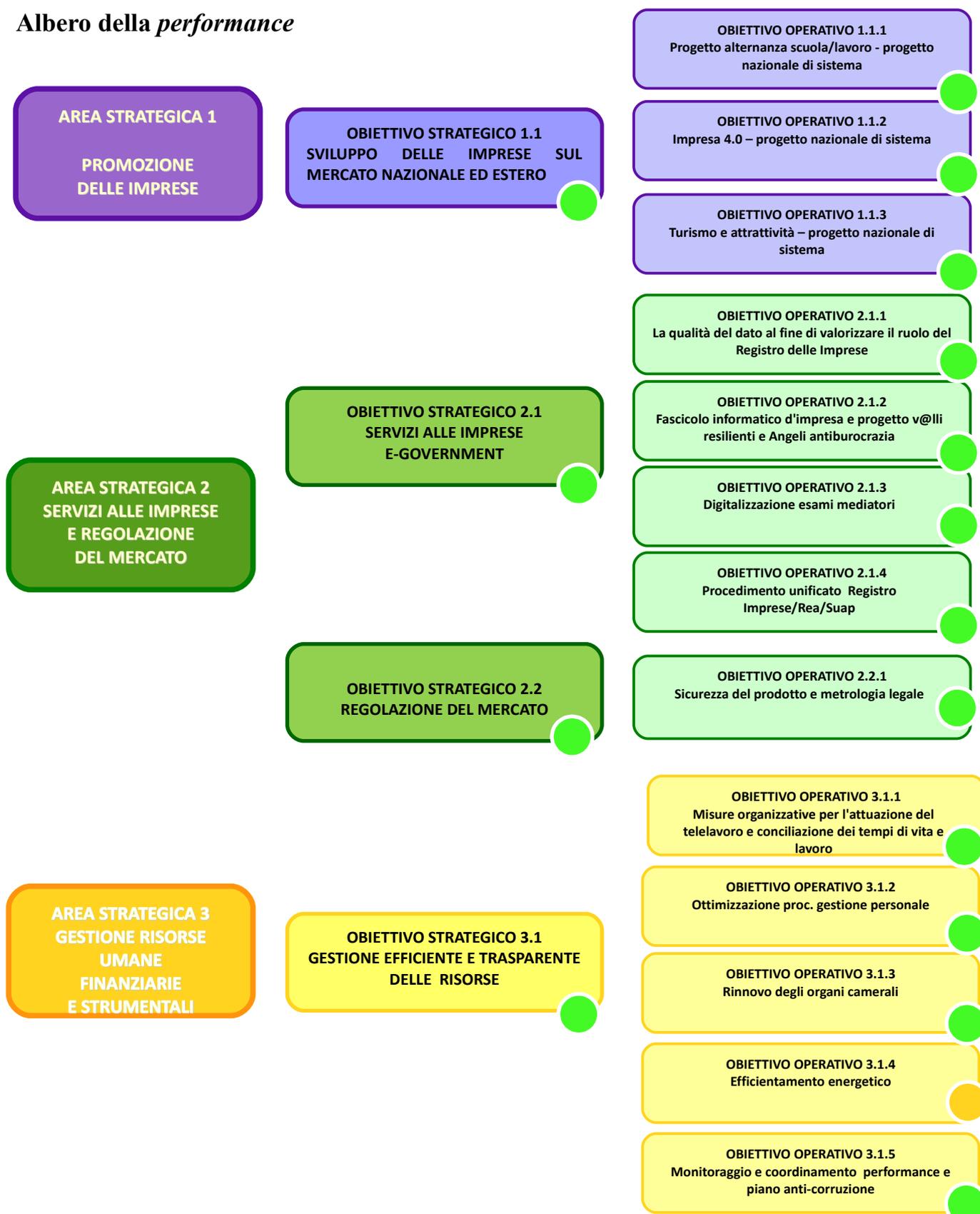
La sintesi mette così in rilievo gli output più rilevanti emergenti dall'analisi valutativa, sulla base degli indicatori utilizzati per il monitoraggio.

Nei paragrafi successivi si rendicontano, in maniera più dettagliata ed analitica i risultati raggiunti, tenendo conto che gli obiettivi sono stati monitorati e rendicontati al termine del primo semestre dell'anno 2019 e, in considerazione dei risultati delle azioni attuate al 30 giugno u.s., i dirigenti hanno proposto alcune modifiche rispetto ai target e/o agli obiettivi contenuti nel piano della performance 2019. Le proposte di modifica e/o integrazione sono state condivise dall'OIV e approvate dalla Giunta con deliberazione n. 101 dell'1 ottobre 2019, prevedendo:

- a) un incremento positivo dei risultati da conseguire al 31 dicembre 2019 dei seguenti obiettivi operativi:
 - 1.1.1 Alternanza Scuola/Lavoro – Progetto nazionale di sistema: indicatori 3 e 5;
 - 1.1.2 Impresa 4.0 – Progetto nazionale di sistema: indicatori 3 e 4;
 - 2.1.2 Sviluppo del fascicolo informatico di impresa (quarta fase) - progetto attiv-aree (v@lli resilienti): fase conclusiva - angeli anti burocrazia (seconda fase): indicatore 4;
 - 3.1.3 Rinnovo degli Organi camerali: indicatore 1;

- b) un decremento dei risultati da conseguire al 31 dicembre 2019 dei seguenti obiettivi operativi:
 - 1.1.1 Alternanza Scuola/Lavoro – Progetto nazionale di sistema: indicatore 2;

Albero della performance



Obiettivo non raggiunto

Obiettivo parzialmente raggiunto

Obiettivo raggiunto

3.2 Aree strategiche ed obiettivi strategici

In questa sezione si rendicontano sinteticamente, per tutte le aree strategiche, i risultati relativi agli obiettivi strategici inseriti nel Piano della *performance*.

Per ogni obiettivo strategico si riporta:

- l'Area strategica di riferimento;
- il titolo dell'obiettivo riportato nel Piano;
- la declinazione in ambito operativo, intesa come gli obiettivi operativi e le azioni o le attività svolte, che costituiscono indicatori per misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico;
- una descrizione delle cause di un eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico.

Al fine di una più facile leggibilità si rendicontano nel “quadro strategico” gli obiettivi strategici ed operativi afferenti alla medesima area AREA STRATEGICA.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico tiene conto del contributo apportato da ogni obiettivo operativo dal quale è composto.

Pertanto il grado di raggiungimento pari a 100% corrisponde alla centratura dell'obiettivo prefissato in fase di programmazione e può essere anche il risultato di apporti differenziati, con scostamenti superiori o inferiori a 100, dei singoli obiettivi operativi assegnati ad ogni Dirigente.

L'analisi di dettaglio è riportata nell'Allegato 1 “Tabella obiettivi strategici” che verrà completata dopo l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'analisi critica del raggiungimento dell'obiettivo strategico è stata svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione e riepilogata in apposita nota di validazione.

Quadro strategico

AREA STRATEGICA 1 – PROMOZIONE DELLE IMPRESE

Area strategica: 1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE				
Obiettivi strategici: 1.1 Sviluppo delle imprese sul mercato nazionale ed estero				
% di avanzamento		Considerazioni sull'andamento del perseguimento dell'obiettivo		
100%				
Obiettivo strategico		Declinazione	Grado raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico
Titolo	Descrizione	Ambito Operativo		
1.1 Sviluppo delle imprese sul mercato nazionale ed estero	Supportare le imprese della provincia nel processo di innovazione, nel sostegno al credito, nel potenziamento delle competenze professionali, nella promozione del territorio, anche attraverso lo sviluppo delle infrastrutture e dell'internazionalizzazione	1.1.1 alternanza scuola/lavoro – progetto nazionale di sistema	100,00%	
		1.1.2 impresa 4.0 – progetto nazionale di sistema		
		1.1.3 turismo e attrattività – Progetto nazionale di sistema		

Grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Area strategica 1

100%

Area strategica: 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO				
Obiettivi strategici: 2.1 Servizi alle imprese ed e-government 2.2 Regolazione del mercato				
% di avanzamento		Considerazioni sull'andamento del perseguimento dell'obiettivo		
100%				
Obiettivo strategico		Declinazione	Grado raggiungimen to obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico
Titolo	Descrizione	Ambito Operativo		
2.1 Servizi alle imprese ed e-government	Semplificazione, digitalizzazione e riduzione degli adempimenti per gli interlocutori e riduzione dei tempi per l'espletamento delle pratiche; attuazione del progetto "impresa in un giorno"	2.1.1 La qualità del dato al fine di valorizzare il ruolo del registro delle imprese nella regolazione dei rapporti fra imprese grazie alla "pubblicità commerciale" - seconda fase	100,00%	
		2.1.2 Sviluppo del fascicolo informatico di impresa (quarta fase) - progetto attivaree (v@lli resilienti): fase conclusiva – Angeli antiburocrazia (seconda fase)		
		2.1.3 Digitalizzazione degli esami degli agenti di affari in mediazione (fase di avvio)		
		2.1.4 Procedimento unificato registro imprese/repertorio economico amministrativo/s.u.a.p.: Terza fase		

2.2 Regolazione del Mercato	Favorire lo sviluppo economico secondo eque regole di mercato anche attraverso metodi di giustizia alternativa ed approfondimenti in materia economica e contrattuale civilistica	2.2.1 Sicurezza del prodotto e metrologia legale – ispezioni anche congiunte con altri organismi di controllo – tutela del consumatore mediante la presentazione del monitoraggio dei dati	100,00%	
-----------------------------	---	--	----------------	--

Grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Area strategica 2
100%

Area strategica:
3 - GESTIONE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Obiettivi strategici: 3.1 Gestione efficiente e trasparente delle risorse

% di avanzamento		Considerazioni sull'andamento del perseguimento dell'obiettivo		
100%				
Obiettivo strategico		Declinazione	Grado raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico
Titolo	Descrizione	Ambito Operativo		
3.1 Gestione efficiente e trasparente delle risorse	gestione efficiente e trasparente delle risorse	3.1.1 Misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti	100,00%	Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è stato causato da fattori esogeni non governabili dall'Ente, pertanto il risultato può essere considerato il migliore conseguibile alle condizioni che si sono manifestate.
		3.1.2 Ottimizzazione delle procedure e digitalizzazione delle applicazioni per la gestione del personale		
		3.1.3 Rinnovo degli organi camerali		
		3.1.4 Efficientamento energetico della sede camerale		
		3.1.5 Misure di monitoraggio e coordinamento del piano triennale di prevenzione della		

		corruzione e della trasparenza con il piano della performance		
--	--	--	--	--

Grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Area strategica 3

100 %

3.3 Obiettivi e piani operativi: misurazione delle azioni e delle attività svolte

Analogamente alla sezione precedente, per ciascun obiettivo operativo si riporta:

- il titolo dell'obiettivo riportato nel Piano;
- l'indicatore utilizzato per misurare l'obiettivo operativo e l'eventuale peso assegnato;
- il *target* atteso (per ogni anno di Piano) e il valore raggiunto (in valore assoluto o in percentuale);
- la descrizione delle cause dell'eventuale mancato raggiungimento.

Si evidenziano in particolare le informazioni quantitative sui risultati raggiunti e sugli scostamenti, rispetto ai target attesi, misurati sulla base di specifici indicatori.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico e/o operativo è valorizzato in un range tra 0% (mancato raggiungimento) e 100% (perfetto raggiungimento dell'obiettivo operativo), con le seguenti specifiche:

- a) qualora si rilevino scostamenti negativi sui singoli indicatori, il grado complessivo di raggiungimento dell'obiettivo operativo è quantificato conteggiando la media ponderata degli scostamenti rispetto al target, tenuto conto del peso di ogni singolo indicatore collegato all'obiettivo operativo;
- b) qualora si rilevino scostamenti positivi, il grado di raggiungimento complessivo viene indicato pari a 100%, anche se lo scostamento è stato particolarmente rilevante. (In questo caso, i fattori determinanti per conseguire un tale risultato sono già stati illustrati nella sezione 2.4)

L'analisi di dettaglio è riportata nell'Allegato 2 "Tabella obiettivi operativi" che verrà completata dopo l'approvazione del bilancio di esercizio.

Quadro Operativo: misurazione delle azioni e delle attività svolte

AREA STRATEGICA 1 – PROMOZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO							
Obiettivo operativo	Indicatori					Grado raggiungimento obiettivo operativo (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/19	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target		
1.1.1 Alternanza scuola lavoro – progetto nazionale di sistema	Indicatore 1: promozione dell'Alternanza Scuola Lavoro e del RASL, attraverso eventi informativi e comunicazioni mirate alle imprese ed alle scuole che manifestano interesse	20%	10	11	+1	100,00%	
	Indicatore 2: accoglienza studenti in alternanza, previa convenzione con gli istituti scolastici interessati	10%	11	11	/		
	Indicatore 3: presenza degli istituti scolastici agli incontri formativi presso la sede Camerale e in altre sedi	20%	45	57	+12		

	<p>Indicatore 4: contributi alle imprese per sostenere l'alternanza scuola lavoro (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell'anno scolastico 2018/2019; attivazione bando contributi anno scolastico 2018/2019)</p>	30%	si	si	/		
	<p>Indicatore 5: incremento % del numero di imprese iscritte al RASL</p>	15%	20%	27%	+7%		
	<p>Indicatore 6: Realizzazione approfondimenti tematici sui risultati dell'indagine Excelsior con analisi e commenti dei dati provinciali e diffusione ai media locali ed alle imprese</p>	5%	4	5	+1		
<p>1.1.2 Impresa 4.0 - progetto nazionale di sistema</p>	<p>Indicatore 1: Formazione degli operatori camerale e dei Digital Promoter coinvolti nel Progetto PID mediante partecipazione ad eventi/collegamenti/seminari relativi ad I4.0</p>	10%	si	si	/	<p>100,00%</p>	
	<p>Indicatore 2: contributi alle imprese mediante "voucher digitali" per sostenere percorsi di innovazione e digitalizzazione (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell'anno 2019)</p>	30%	si	si	/		
	<p>Indicatore 3: Sensibilizzazione delle imprese attraverso eventi e comunicazioni mirate</p>	30%	65	133	+68		

	Indicatore 4: numero dei partecipanti agli eventi di sensibilizzazione delle imprese	20%	400	784	+384		
	Indicatore 5: numero di imprese coinvolte in attività di assessment	10%	100	173	+73		
1.1.3	Indicatore 1: Partecipazione ad azioni di sistema e locali di promozione dell'attrattività dei territori	50%	si	si	/		
Turismo ed attrattività - progetto nazionale di sistema	Indicatore 2: contributi alle imprese mediante per investimenti a favore del miglioramento tecnologico e della comunicazione nelle PMI della filiera turistica (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell'anno 2019)	50%	si	si	/	100,00%	

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 1.1: 100%

AREA STRATEGICA 2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E-GOVERNMENT							
Obiettivo operativo	Indicatori					Grado raggiungimento obiettivo operativo (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/19	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target		
2.1.1 La qualità del dato al fine di valorizzare il ruolo del registro delle imprese nella regolazione dei rapporti fra imprese grazie alla “pubblicità commerciale” - seconda fase	Indicatore 1: gestione di posizioni che presentano incongruenze nelle informazioni presentate al registro delle imprese	20%	Almeno 3.000	3917	+ 917	100,00%	
	Indicatore 2: istanze campionate e numero riunioni	15%	Almeno 8.500 in 4 riunioni	8.899 e 11 riunioni	+ 399 e + 7 riunioni		
	Indicatore 3: % istanze istruite entro 2 giorni	25%	75,00%	79,20%	+ 4,20%		
	Indicatore 4: % di gradimento di almeno 10 corsi	15%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	97,00%	+ 27%		
	Indicatore 5: predisposizione delle schede di secondo livello del portale Sa.Ri	25%	Le predisposizioni di tutte le schede di secondo livello del portale SARI.	173	//		

2.1.2 Sviluppo del fascicolo informatico di impresa (quarta fase) - progetto attiv-aree (v@lli resilienti): fase conclusiva – Angeli antiburocrazia (seconda fase)	Indicatore 1: partecipazione a tutti i momenti organizzati e ai gruppi di lavoro per lo sviluppo del fascicolo informatico d'impresa e dell'archivio dell'immobile nel rispetto del cronoprogramma di Unioncamere nazionale e di Regione Lombardia	15%	Partecipazione a tutti i momenti	Partecipato a tutti i momenti	//	100,00%	
	Indicatore 2: implementazione del fascicolo informatico d'impresa e non meno di 35.000 imprese totali	35%	Non meno di 35.000 imprese	37632	2632		
	Indicatore 3: % gradimento di almeno 10 corsi	15%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	92,50%	22,50%		
	Indicatore 4: assistenza ai S.u.a.p. coinvolti per la creazione dell'archivio degli immobili	15%	64	70	6		
	Indicatore 5: organizzazione di quanto necessario per concludere il progetto regionale attrACT	20%	Completamento attività	Completamento	//		<p>Nel corso dell'anno i funzionari camerali hanno rilevato che le due Valli resilienti seguivano percorsi e programmi autonomi e che la Regione, nell'impossibilità di riunire allo stesso tavolo i due Enti, non era particolarmente interessata a sviluppare ulteriormente il progetto con gli Angeli antiburocrazia.</p> <p>Per concludere il progetto AttrACT è stato, quindi, costituito un gruppo di lavoro che ha realizzato attività differenti, rispetto a quelle inizialmente previste, ed ha progettato procedure innovative che hanno prodotto risultati concreti e apprezzati.</p>

2.1.3 Digitalizzazione degli esami degli agenti di affari in mediazione (fase di avvio)	Indicatore 1: attivazione applicativo rivolto alla digitalizzazione degli esami degli agenti di affari in mediazione	100%	Attivazione applicativo con utilizzo di almeno 300 utenti	336	36	100,00%	
2.1.4 Procedimento unificato registro imprese/repertorio economico amministrativo/s.u.a .p.: Terza fase	Indicatore 1: % gradimento di almeno 10 corsi	20%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	97,00%	27,00%	100,00%	
	Indicatore 2: individuazione di procedimenti gestiti in comune o in modo coordinato fra registro imprese, repertorio economico amministrativo e S.u.a.p.	30%	Almeno tre procedure	4	1		
	Indicatore 3: allineamento dei dati del repertorio economico amministrativo alle notizie S.u.a.p.	50%	1.000 posizioni	1721	721		

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.1: 100%

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2 REGOLAZIONE DEL MERCATO							
Obiettivo operativo	Indicatori					Grado raggiungimento obiettivo operativo (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/19	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al Target		
2.2.1 Sicurezza del prodotto e metrologia legale – ispezioni anche congiunte con altri organismi di controllo – tutela del consumatore mediante la presentazione del monitoraggio dei dati	Indicatore 1: presentazione alle associazioni di categoria e dei consumatori del monitoraggio dei dati raccolti sul territorio a seguito delle presenze presso le attività produttive e commerciali	10%	Organizzazione di 3 presentazioni	Organizzazione 3 presentazioni	//	100,00%	
	Indicatore 2: riduzione dell'onere ispettivo a carico delle imprese per effetto del coordinamento con gli altri organi di vigilanza aumentando il numero delle ispezioni congiunte	35%	40 ispezioni congiunte	54	14		
	Indicatore 3: n. visite ispettive per controllo del prodotto e metrologia legale	35%	93	94	1		
	Indicatore 4: % gradimento di almeno 10 corsi	20%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	93,00%	23,00%		

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.2: 100%

AREA STRATEGICA 3 – GESTIONE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1 GESTIONE EFFICIENTE E TRASPARENTE DELLE RISORSE							
Obiettivo operativo	Indicatori					Grado raggiungimento obiettivo operativo	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/19	Valore consunti vo	Scostamen to assoluto rispetto al target	(da 0 al 100%)	
3.1.1 Misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti	Indicatore 1: numero dipendenti coinvolti	40%	7%	11,7%	+ 4,7%	100,00%	
	Indicatore 2: Promozione di percorsi di formazione mirati per gli ulteriori dipendenti coinvolti	20%	100%	100%	0%		
	Indicatore 3: Verifica mantenimento qualità e quantità delle attività gestite dal telelavoratore finalizzato a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti	40%	Verifica presso l'area anagrafica	Verifica presso l'area anagrafica	--		
3.1.2 Ottimizzazione delle procedure e digitalizzazione delle applicazioni per la gestione del personale	Indicatore 1: sperimentazione nuova procedura nell'Area Amministrativa per eliminazione cartaceo	30%	Sperimentazione	Sperimentazione	--	100,00%	
	Indicatore 2: manuale dipendenti on-line	30%	Sì	Sì	-		
	Indicatore 3:	40%	Predisposizione	Predisposizione			

	n. schede di valutazione interattive		schede	schede			
3.1.3 Rinnovo degli organi camerale	Indicatore 1: predisposizione di provvedimenti, delibere di Consiglio e Giunta e verbali di tutta la procedura	35%	72	76	4	100,00%	
	Indicatore 2: assistenza alle associazioni di categoria in tutta la fase del procedimento con incontri formativi, consulenza personalizzata e risposta a quesiti anche a mezzo mail	35%	100%	100,00%	//		
	Indicatore 3: predisposizione del Bilancio di Mandato 2015-2019 e presentazione al Consiglio camerale	30%	1	1,00%	//		
3.1.4 Efficientamento energetico della sede camerale	Indicatore 1: gare per l'affidamento della <u>progettazione</u> e DL. Gara per l'esecuzione dei lavoro di <u>isolamento</u> del <u>sottotetto</u> della sede camerale e del <u>terrazzo del 5° piano</u> (copertura locale ICT) e rifacimento dell'ingresso pedonale (bussole) al piano terra della sede camerale. Stipula dei contratti e ricezione degli elaborati di progetto.	20%	100%	100,00%	0,00%	85,00%	Si segnala la seguente criticità derivante dalle temperature stagionali che per i mesi estivi hanno avuto valori molto alti sia diurni che notturni (a giugno 2019 si è registrata una temperatura media di 1,7°C superiore rispetto a quella dello stesso mese del 2018 salita a + 2,4° per il mese di luglio). Si sono registrati picchi di temperature esterne intorno ai 35°C, a cui sono seguite temperature notturne molto elevate (intorno ai 25 C°), che hanno comportato problemi generalizzati nel garantire l'efficienza degli impianti e il mantenimento del comfort degli ambienti.
	Indicatore 2: gara per l'affidamento <u>dell'esecuzione</u> , stipula del contratto, esecuzione dei lavori di isolamento del <u>sottotetto</u> e del	40,00 %	Lavoro completato	100,00%	0,00%		Pertanto, dalla fine di giugno si sono estesi gli orari di funzionamento dei frigoriferi 24h su 24h e delle principali UTA (unità di trattamento dell'aria) della sede, accese anche il sabato e la domenica, per

	terrazzo del 5° piano (copertura locale ICT) della sede camerale						<p>garantire il comfort ed evitare crisi degli impianti e maggiori consumi nel recuperare la temperatura, causa l'elevata inerzia termica conseguente al grande volume dell'edificio. La programmazione ordinaria prevede invece il funzionamento dell'impianto solo dal lunedì al venerdì e lo spegnimento notturno dei frigoriferi.</p> <p>Tali configurazioni emergenziali hanno comportato un notevole consumo di energia elettrica nei mesi di luglio, agosto e settembre, come ipotizzato, in sede di definizione degli obiettivi di performance, come conseguenza al dato esogeno di eccessive temperature medie di stagione.</p> <p>Riguardo il teleriscaldamento si rileva che nel mese di maggio si è registrata una temperatura media di 15,2° inferiore di 3,5° rispetto all'anno precedente.</p> <p>Ai fini dei consumi, l'utilizzo dell'Auditorium in determinati periodi dell'anno con condizioni climatiche esterne estreme, ha avuto una ricaduta, in termini di consumi energetici, maggiore rispetto allo stesso utilizzo in periodi con clima esterno temperato.</p> <p>Quindi, per questi motivi esogeni, nonostante il raggiungimento dell'obiettivo rispetto agli indicatori 1, 2, 3, i consumi a fine anno non hanno raggiunto l'obiettivo indicato negli indicatori 4 e 5 come indicato a lato.</p>
	Indicatore 3: gara per l'affidamento dell'esecuzione, stipula del contratto, esecuzione dei lavori di rifacimento dell'ingresso pedonale (<u>bussole</u>) al piano terra della sede camerale	20%	Lavoro completato	100,00%	0,00%		
	Indicatore 4: monitoraggio del trend dei <u>consumi</u> : si registreranno i consumi di <u>energia termica (teleriscaldamento)</u> per la sede camerale rispetto alla media dei consumi nel triennio compiuto: dic 2015 – nov 2018	10%	-1,00%	12,10%	13,10%		
	Indicatore 5: monitoraggio del trend dei <u>consumi</u> : si registreranno i consumi di <u>energia elettrica</u> per la sede camerale rispetto alla media dei consumi nel triennio compiuto: dic 2015 – nov 2018.	10%	-15,00%	-2,49%	-12,51%		
3.1.5 Misure di monitoraggio e coordinamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza con il piano della	Indicatore 1: monitoraggio delle attività inserite nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza considerate ad alto rischio corruzione	33,33%	Monitoraggio del 100% delle attività ad alto rischio corruzione e pubblicazione sul sito web istituzionale e relativa ai	100,00%	0,00%	100,00%	

performance			controlli effettuati		
	Indicatore 2: pubblicazione dei contenuti previsti nel Programma triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza	33,33%	Aggiornamento almeno del 95% dei dati pubblicati sul sito web prescritti da D.Lgs 33/2013	100,00%	0,00%
	Indicatore 3: rotazione del personale che effettua attività considerate potenzialmente a rischio corruzione	33,33%	Rotazione degli incarichi all'Ufficio Provveditorato e Sp. Anagrafici	100,00%	0,00%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.2: 96,25%

3.4
Obiettivi realizzati
nel corso del 2019
in aggiunta a quelli indicati nel piano

**Area strategica:
1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE**

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Obiettivo operativo 1.1.: Riorganizzazione dell'Ufficio Internazionalizzazione a seguito dell'introduzione dell'obbligatorietà della procedura telematica per la richiesta dei certificati di origine per l'estero.

Descrizione.

Il 18.3.2019, il Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato le nuove linee guida per il rilascio della certificazione di origine, condivise con Unioncamere, che hanno sostituito le disposizioni del 2009. Di conseguenza, dal 1°.6.2019, e con adeguamento fino al 31.10.2019, le richieste di certificati di origine possono avvenire solo telematicamente, in coerenza con le disposizioni della Federazione Internazionale delle Camere di Commercio (ICC/WCF), presso la quale questa Camera è accreditata dalla fine del 2017, che danno notevole importanza alle procedure telematiche di richiesta dei CO. Lo sportello tradizionale resta operativo solo in caso di problemi tecnici e per accogliere le richieste da parte di persone fisiche/ soggetti non obbligati ad iscriversi al Registro delle Imprese. Di fatto, questa Camera aveva attivato questa procedura nel 2010 tanto che, alla fine del 2018, il 97,78% delle richieste di certificazione di origine era trasmesso telematicamente. Pertanto, l'Ufficio Internazionalizzazione ha avviato una riorganizzazione delle proprie modalità operative, che si è articolato nelle seguenti fasi:

1. invio di una specifica comunicazione relativa all'obbligatorietà della procedura telematica alle imprese che fino al 30 maggio 2019 richiedevano allo sportello la documentazione;
2. realizzazione di una campagna informativa diretta a tutte le imprese utenti del servizio;
3. revisione dei modelli per la richiesta di visti, per l'adeguamento previsto dalle nuove disposizioni ministeriali (con determinazione 92/PRO del 21 giugno 2019);
4. attivazione, a partire dal 17 giugno 2019, dell'agenda on line, per organizzare su appuntamento l'attività di sportello residua e fornire adeguata consulenza alle imprese. Dal 17.6 al 31.12.2019, gli appuntamenti calendarizzati sono stati 255: di questi, 212 si sono conclusi con un colloquio diretto e 43 annullati, poiché l'Ufficio è riuscito a fornire un'adeguata consulenza telefonica o via email, evitando la presenza fisica dell'impresa;
5. revisione delle pagine del sito istituzionale dedicate al rilascio della certificazione per l'estero, con l'integrazione dei nuovi modelli, l'aggiornamento delle risposte ai quesiti (FAQ) la revisione dei testi relativi alla nuova modalità del servizio;
6. una nuova articolazione e semplificazione delle fasce orarie di rilascio dei certificati a partire dal 1° settembre 2019, comunicata con anticipo alle imprese utenti del servizio;
7. Predisposizione di una nuova brochure informativa e riepilogativa a disposizione della residua utenza dello sportello.

L'azione camerale si è rivelata efficace: nel 2019, ulteriori 312 imprese si sono iscritte alla piattaforma informatica necessaria per la richiesta telematica dei certificati, portando a 2405 il numero delle imprese abilitate. Inoltre, alla fine del 2019, il 99,28% delle richieste di certificati per l'estero è avvenuto in modalità telematica, contro il 97,78% del 2018 ed il 96,57% del 2017.

Risultati Conseguiti:

Telematizzazione delle richieste di certificazione, riorganizzazione complessiva dell'attività dell'Ufficio Internazionalizzazione, revisione ed aggiornamento delle pagine del sito istituzionale dedicate all'internazionalizzazione, adozione modelli conformi alle nuove linee guida ministeriali.

Indicatori di Risultato:

Dati relativi al numero dei certificati di origine emessi, suddivisi tra certificati richiesti

telematicamente e allo sportello; dati relativi agli appuntamenti allo sportello, prenotati mediante un'apposita agenda online; provvedimenti di adozione dei nuovi modelli.

Responsabili del progetto:

Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato, Responsabile del Servizio Promozione Economica e Responsabile dell'Ufficio Internazionalizzazione

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Il personale dell'Ufficio Internazionalizzazione (9 unità). L'attività di revisione procedurale e di riorganizzazione dell'Ufficio non ha richiesto oneri finanziari. L'attivazione del servizio on line per la prenotazione degli appuntamenti ha avuto un costo di € 600,00.

Documentazione e Reportistica:

Dati programma Web Co, provvedimenti di adozione dei nuovi modelli, brochure informative realizzate, report degli appuntamenti del 2019, comunicazioni alle imprese e brochure informative, pagine sito Camera dedicate all'internazionalizzazione, linee guida ministeriali.

**Area strategica:
1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE**

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Obiettivo operativo 1.1.: REALIZZAZIONE BANDO DI CONCORSO E CERIMONIA DI PREMIAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 PREMI DI LAUREA RIGUARDANTI IL SETTORE AGROALIMENTARE.

Descrizione:

La Giunta camerale con deliberazione n. 5 del 28.5.2019 promuoveva la seconda edizione del Bando per l'assegnazione di premi destinati a laureate nell'anno accademico 2017/2018 presso l'Università degli Studi di Brescia, con tesi di laurea riguardanti:

1. La valorizzazione della filiera agroalimentare, per aspetti legati sia alla coltivazione che alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti del territorio bresciano;
2. La valorizzazione della filiera agroalimentare per aspetti declinati in ambito bio-medico, agroalimentare, chimico, della medicina molecolare, delle metodologie algoritmiche avanzate e dello sviluppo sostenibile dell'economia.

Con determinazione n. 51/PRO del 4.4.2019, a seguito dell'accettazione del contributo camerale da parte dell'Università di Brescia, veniva approvato il relativo Bando, pubblicato dall'Università il 28.5.2019, per l'assegnazione di 4 premi di laurea. In data 9.7.2019, la Commissione giudicatrice, presente la Presidente componente camerale d.ssa Antonella Vairano, vagliato con un attento esame le tesi, ha individuato le quattro vincitrici:

- 1° classificata - TOMASELLI MICHELA con la tesi: "Interazione tra i funghi *Alternaria tomatophila* e *Trichoderma virens* e le reciproche micotossine" - premio € 2.000;
- 2° classificata - SERINA VALENTINA con la tesi: "Indagine sulla formazione HACCP e percezione del rischio per gli operatori del settore alimentare" - premio € 1.500;
- 3° classificata – VARISCO FRANCESCA con la tesi: "Analisi di redditività di un'automazione per i controlli di qualità microbiologici: business case milkyway" - premio € 1.000;
- 4° classificata – ZUCCOTTI OTTAVIA con la tesi: "Riqualificare paesaggi industriali per costruire possibilità di sviluppo. Il caso studio: area Maf Logistic a Brescia" - premio € 500;.

Il 10 ottobre 2019, in occasione della riunione del Consiglio camerale, si è quindi tenuta la cerimonia di premiazione delle quattro tesi vincitrici, anche con la presenza di rappresentanti dell'Università.

Risultati Conseguiti:

il progetto sostiene lo sviluppo e la qualificazione della presenza femminile nel mondo del lavoro, dell'impresa e più in generale nella società.

Indicatori di Risultato:

pubblicazione del Bando; organizzazione dell'evento di premiazione delle vincitrici

Responsabili del progetto:

Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato, Responsabile del Servizio di Regolazione del Mercato, Responsabile dell'Ufficio Competitività delle Imprese

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato, Capo Servizio Regolazione del Mercato, Capo Ufficio Competitività delle Imprese, 2 dipendenti Ufficio Competitività delle Imprese.

Oltre all'importo dei premi, pari ad € 5.000,00, vi sono state € 1.176,95 di spese per l'organizzazione della cerimonia di premiazione.

Documentazione e Reportistica:

Provvedimenti (approvazione del Bando; assegnazione dei premi); organizzazione cerimonia.

Area strategica:
1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Obiettivo operativo 1.1.: LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PERVENUTE SUI BANDI CAMERALI.

Descrizione:

Nel 2019 L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio, al quale dal 2017 sono state attribuite competenze anche in materia di indagini statistiche, congiunturali, studi e di rilevazione prezzi, ha incrementato l'attività di sostegno alle imprese mediante la concessione di contributi attraverso bandi di concorso rivolti alle imprese dei vari settori economici, ai quali si sono aggiunti i bandi a valere sui progetti nazionali che hanno portato ad un incremento del 20% del diritto annuale. In totale, i bandi gestiti dall'Ufficio sono stati 25, contro i 17 dell'anno precedente, cui si sono aggiunti n. 4 bandi in Accordo di Programma con Regione Lombardia ed Unioncamere.

Le domande di contributo a valere sui bandi camerali sono precedute da una fase istruttoria nella quale l'Ufficio verifica l'esistenza e la conformità dei requisiti previsti da ogni singolo bando. Tale fase, che comporta l'obbligatorietà della richiesta di comunicazione antimafia relativamente a tutte le erogazioni effettuate, ha subito notevoli rallentamenti nella prima parte dell'anno 2019 a causa delle lunghe tempistiche di fornitura dei dati antimafia da parte della Banca dati nazionale unica. Al fine di sbloccare la situazione, la Giunta Camerale ha adottato con del. n. 74 del 15.7.2019 l'indirizzo operativo di procedere all'adozione dei provvedimenti di erogazione con l'individuazione di due elenchi di imprese destinatarie dei contributi: uno contenente le imprese per le quali è pervenuta nei termini la documentazione antimafia, l'altro contenente le imprese per le quali, in assenza di tale documentazione si procede alla erogazione sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 88 del Codice antimafia. Tale indirizzo ha permesso il recupero della normale operatività di erogazione dei contributi.

Ulteriore condizione di legittimità per la liquidazione è il caricamento delle domande nel Registro Nazionale degli Aiuti, operativo da agosto 2017, per la verifica del rispetto dei requisiti in materia di aiuti di stato. Le Pubbliche Amministrazioni, che erogano contributi tramite bandi di concorso, sono obbligate a registrare tali iniziative nel Registro, al fine di verificare che le imprese richiedenti abbiano rispettato i limiti contributivi previsti dalla normativa europea sugli aiuti di stato. Al termine della fase istruttoria, viene predisposto il provvedimento dirigenziale di liquidazione o di non ammissione. All'interno delle iniziative a sostegno delle imprese, un ruolo molto importante è costituito dall'accesso al credito mediante contributi alle imprese e tramite i Confidi. Nel 2019 sono pervenute complessivamente n. 345 domande relative ai bandi accesso al credito 2018.

Risultati Conseguiti:

Al 31 dicembre 2019, l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha ricevuto 3.471 domande di contributo rispetto alle 2.249 dell'anno precedente, con un incremento 54,3%.

Le domande istruite sono state complessivamente 1.703, pari al 49% delle pervenute, di cui:

- n. 1.458, pari all'85,6%, sono state ammesse e liquidate per un importo complessivo totale di € 4.011.577,67, in aumento del 96,4% sul 2018;
- n. 214, pari al 12,6%, non sono state ammesse per inosservanza dei criteri previsti dai bandi di concorso;
- n. 31, pari all'1,8%, sono in fase di definizione dell'istruttoria, in attesa di riscontro circa la regolarità contributiva INPS, ovvero la regolarità antimafia, e per esse non è ancora stato possibile adottare il provvedimento finale.

Le domande 2019 che residuano (n. 1.768) sono in corso di istruttoria nel 2020.

Indicatori di Risultato:

pubblicazione dei Bandi; provvedimenti di liquidazione delle istanze

Responsabili del progetto:

Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato, Responsabile del Servizio Promozione, Responsabile dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato, Responsabile del Servizio Promozione, Responsabile dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio, 4 dipendenti Ufficio Promozione Imprese e Territorio.

Le risorse finanziarie liquidate (€ 4.011.577,67) sono stanziare sul capitolo promozionale 2019.

Documentazione e Reportistica:

Provvedimenti amministrativi

Area strategica:
1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Obiettivo operativo 1.1.: valorizzazione delle competenze in materia di elaborazione e lettura dei dati economico/statistici.

Descrizione: al fine di rafforzare la capacità delle Amministrazioni Pubbliche nel dare risposta alle esigenze puntuali delle imprese e dei territori, rendendo disponibile una strumentazione in grado di qualificare la progettualità per lo sviluppo e sostenere la competitività, Unioncamere Nazionale ha dato avvio al progetto "SISPRINT", ammesso a finanziamento UE nel quadro del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020. Nell'ambito del progetto, Unioncamere Nazionale ha designato questa Camera di Commercio quale "Antenna territoriale" della Lombardia che ha pertanto assunto il ruolo - formalizzato con la sottoscrizione di uno specifico accordo - di soggetto referente dell'iniziativa a livello regionale.

La Camera di Commercio di Brescia ha quindi attivato, presso la propria sede, destinando alle attività di progetto un "team" di proprie risorse umane, una "Antenna territoriale" che opera quale punto di ascolto e di animazione a sostegno degli attori istituzionali del territorio di riferimento, raccogliendo le istanze e le criticità provenienti dal territorio e, in particolare, dal mondo delle imprese, delle loro associazioni, e delle istituzioni no-profit.

Per il progetto la Camera di Commercio di Brescia, riceverà, previa rendicontazione secondo le disposizioni e le modalità previste per la realizzazione di progetti finanziati dalla UE, un contributo pari a circa 16.000 euro.

Risultati Conseguiti: Con l'adesione al progetto SI.SPRINT in qualità di "Antenna territoriale" per la Lombardia, la Camera di Commercio di Brescia ha inteso cogliere un'importante occasione per valorizzare ulteriormente le competenze in materia di elaborazione e lettura dei dati economico/statistici, nonché le funzioni, da svolgere con la collaborazione e il sostegno delle locali Associazioni di Categoria e degli altri Enti territoriali della provincia, volte all'ascolto e al recepimento delle istanze provenienti dal mondo delle PMI e, più in generale, dal territorio.

Indicatori di Risultato:

- approvazione dell'accordo con Unioncamere nazionale finalizzato all'attivazione della "Antenna territoriale" per la Lombardia (deliberazione G.C. 43 del 25.3.2019);
- costituzione del "team" di progetto (OdS n. 6 del 17 aprile 2019 e OdS n. 13 del 10 ottobre 2019);
- attività di sensibilizzazione dei decisori e degli operatori istituzionali sulle modalità di utilizzo di strumentazione a sostegno della progettualità locale di amministrazioni e imprese. L'attività si è concretizzata - previ contatti di informazione e sensibilizzazione sul tema con gli stakeholders del territorio - nell'organizzazione, in collaborazione con Unioncamere e Si.Camera, di un evento pubblico tenutosi il 29.5.2019, nel corso del quale sono state illustrate le potenzialità offerte dal "CRUSCOTTO INFORMATIVO #SISPRINT", servizio online realizzato, nell'ambito del progetto, per l'analisi e il monitoraggio dei territori e delle economie locali, finalizzato alla conoscenza dei dati per un loro utilizzo consapevole;
- attività di supporto alle amministrazioni locali nel focalizzare e monitorare i fabbisogni specifici delle imprese, raccordando gli obiettivi nazionali con le istanze e gli elementi di distintività territoriale: la Camera di Commercio di Brescia, in veste di "Antenna Territoriale per la Lombardia", ha

realizzato un momento di ascolto delle organizzazioni imprenditoriali e di Enti locali, nella prospettiva di dar vita a strumenti operativi integrati, finalizzati ad assicurare maggiore efficacia e velocità alle attività di programmazione e riprogrammazione a livello locale. A tal scopo, è stato organizzato uno specifico tavolo di lavoro, riunitosi in data 25.6.2019, nel corso della quale si sono confrontate e sono state raccolte le principali istanze degli stakeholders di riferimento;

- presentazione ai media e ai rappresentanti delle Associazioni di categoria del "Report Regionale su economia, impresa e territorio", elaborato sulla scorta dei dati resi disponibili dal "CRUSCOTTO INFORMATIVO #SISPRINT", nel corso di conferenza stampa organizzata in collaborazione con Si.Camera il 25 novembre 2019, nel corso della quale è stato anche presentato uno specifico "focus" sul settore automotive a cura dell'Università degli Studi di Brescia.

Responsabili del progetto:

Segretario Generale, Responsabile del Servizio Affari Generali e Relazioni Esterne

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Personale dell'Ufficio Affari Generali e Relazioni Esterne (2 unità) e Ufficio Competitività (1 unità). L'attività non ha richiesto oneri finanziari. Unioncamere nazionale, come previsto dall'accordo sottoscritto, liquiderà le spese relative al personale incaricato all'attuazione del progetto con le modalità previste per la rendicontazione dei progetti finanziati dalla UE.

Documentazione e Reportistica:

provvedimenti di adesione al progetto e di costituzione del "team di progetto". Materiale informativo sul progetto e di convocazione tavoli di lavoro. Verbale del tavolo di lavoro del 25.6.2019. Report regionale estratto dal CRUSCOTTO SISPRINT.

Area strategica:

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo 2.1.5: Progetto “Potenziamento e diffusione presso le imprese e/o le pubbliche amministrazioni delle attività di e-government delle Camere di commercio”

Descrizione:

L'Unioncamere Lombardia, per conto delle Camere di Commercio della Regione Lombardia, ha declinato progetti regionali per realizzare i programmi individuati e approvati dagli Organi dell'Unioncamere italiana a valere sul Fondo di Perequazione 2015-2016.

Con deliberazione di Giunta n. 33 del 22 marzo 2018, per quanto attiene l'Area anagrafica, la Camera di commercio di Brescia ha aderito alle iniziative promosse e a valere sul fondo di perequazione 2015-2016 approvando il progetto “Potenziamento e diffusione presso le imprese e/o le pubbliche amministrazioni delle attività di e-government delle Camere di commercio” e dando mandato all'Unione Regionale di presentare il progetto in oggetto all'Unione Italiana per conto dell'Ente. L'Unione Regionale trasferirà all'Ente Il contributo riconosciuto a consuntivo.

L'Ente nel periodo entro cui doveva essere realizzato il progetto (1 aprile 2018 – 3 luglio 2019) si è preso l'impegno di organizzare eventi di divulgazione rivolti alle pubbliche amministrazioni, in particolare ai S.u.a.p. comunali e agli enti terzi, sui nuovi strumenti digitali camerali in particolare sul cassetto digitale e sul fascicolo informatico di impresa.

Risultati Conseguiti:

È stato realizzato un piano formativo per la realizzazione di iniziative riservate ai funzionari S.u.a.p. e degli enti terzi focalizzato sul fascicolo informatico di impresa e sul cassetto digitale. In particolare si sono tenuti sul territorio 18 incontri che hanno comportato una spesa complessiva di € 20.887,00. La spesa è stata rendicontata all'Unioncamere Regionale che provvederà a rimborsare per intero.

Indicatori di risultato:

Le locandine del piano formativo e i fogli firme dei partecipanti.

Responsabile del progetto:

Pedrana Orietta

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Caposervizio Servizi giuridici per le d'impresе, Capoufficio Formazione e abilitazioni alle imprese, 3 funzionari camerali e 5 esperti.

La spesa relativa al piano formativo pari a €20.887,00.

Documentazione e Reportistica:

Il materiale inviato all'Unioncamere regionale per la rendicontazione.

Area strategica:

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo 2.1.6: Costituzione on line delle società e loro succursali: utilizzo di strumenti e processi digitali nel diritto societario

Descrizione:

Il decreto legge 24 gennaio 2015, n. 3 “Misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti” prevede che, al fine di favorire l'avvio di attività imprenditoriale e con l'obiettivo di garantire una uniforme applicazione delle disposizioni in materia di start up innovativa e di incubatori certificati, l'atto costitutivo e le successive modificazioni di start up innovative possono essere redatti con atto digitale trasmesso telematicamente all'Ufficio del Registro delle imprese o redatto presso un Ufficio appositamente costituito presso la Camera di commercio, Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese - AQI.

La riforma delle Camere di Commercio, d.lgs 25 novembre 2016, n. 219, ha così introdotto, fra le altre, una nuova funzione affidata alle stesse: il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up.

La Camera di Commercio di Brescia ha costituito già dal 2017 l'Ufficio AQI. Nel corso del 2019 l'Ufficio ha arricchito la propria attività consulenziale che non si è caratterizzata solo per la competenza giuridica nella predisposizione degli atti costitutivi digitali. Negli anni precedenti si approfondivano con i nuovi imprenditori le clausole statutarie specificandone il valore giuridico al fine di modularle alle esigenze della futura start up, alle Particolare attenzione è dedicata alle norme di funzionamento della società stessa, all'oggetto sociale, alle clausole di prelazione nonché a quelle di gradimento, alle modalità di finanziamento previste appositamente dal legislatore per le start up innovative. Nel 2019 a questa assistenza si è aggiunta la guida nella scelta del codice Ateco più opportuno e nella descrizione più incisiva dei requisiti innovativi della start up, nella compilazione della cosiddetta “vetrina” presente sul portale startup.registroimprese.it, nell'assistenza presso i Suap per gli eventuali adempimenti, nella predisposizione delle informazioni da trasmettere all'Agenzia delle Entrate e all'Inps.

Risultati Conseguiti:

Nel corso del 2019 le imprese che hanno usufruito dei servizi aggiuntivi offerti dalla Camera di Commercio sono state 36 (33 nel 2018 e 15 nel 2017).

Indicatori di risultato:

Numero di imprenditori che hanno usufruito del servizio.

Responsabile del progetto:

Elena Galeri

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

7 responsabili di procedimento.

Nessun onere.

Documentazione e Reportistica:

Report inerente il servizio di prenotazione relativo alle richieste di parere preventivo.

Area strategica:

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo 2.1.7: Costituzione di un gruppo di lavoro con la Comunità Montana di Valle Sabbia e Infocamere S.c.p.A per il miglioramento della scrivania suap/sue

Descrizione:

Quando l'ufficio si è reso conto che la Regione Lombardia, per ragioni interne alla stessa, non era particolarmente interessata a continuare il progetto regionale attrACT è stata chiara la difficoltà di riunire allo stesso tavolo i soggetti coinvolti per concluderlo. Motivo per cui, sempre nella logica del progetto, e quindi al fine di raggiungere l'obiettivo che si era prefissato, l'ufficio ha ritenuto utile costituire un gruppo di lavoro.

Tale tavolo di lavoro si è costituito il 26 giugno 2019 ed è composto da due tecnici informatici della Comunità Montana/società di servizi Secoval, due tecnici esperti in materia edilizia/produttiva e edilizia privata del S.u.a.p. dei comuni di Rezzato, Gavardo, Vobarno e Mazzano, dai rappresentanti di Infocamere S.c.p.A, e da funzionari camerari, da funzionari della Comunità Montana della Valle Camonica e dal responsabile S.u.a.p. del Comune di Brescia.

Grazie alla composizione eterogenea di tale tavolo di lavoro, negli incontri tenutesi l'11 settembre e il 13 novembre 2019, è stato possibile analizzare i passaggi critici della scrivania S.u.a.p./S.u.e. Gli incontri hanno infatti permesso di evidenziare lo sviluppo di nuove utilità nella gestione informatica dei procedimenti edilizi, trovando soluzioni per facilitare l'istruttoria e ridurre i tempi di evasione, consentendo di implementare più agevolmente il fascicolo informatico di impresa.

I risultati concreti hanno consentito di consolidare il rapporto con la Comunità Montana della Valle Sabbia e di consentire a Infocamere di progettare e predisporre nuovi strumenti da mettere a disposizione di tutti i S.u.a.p. d'Italia accreditati con le Camere di commercio.

Risultati Conseguiti:

Progettazione di nuove utilità da mettere a disposizione della scrivania S.u.a.p./S.u.e., quali il viario, l'estrazione di alenchi per l'Agenzia delle Entrate, un cruscotto di monitoraggio degli adempimenti.

Indicatori di risultato:

Adeguamento e aggiornamento della scrivania, dei procedimenti.

Responsabile del progetto:

Paolo Marianacci

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Capufficio Punto unico di contatto e 2 responsabili di procedimento.
Nessun onere.

Documentazione e Reportistica:

Verbali degli incontri e/o appunti tecnici.

Area strategica:

3 - GESTIONE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1. GESTIONE EFFICIENTE E TRASPARENTE DELLE RISORSE

Obiettivo Operativo 3.1.6: IC SUITE – piattaforma per posta elettronica e collaboration.

Descrizione: Migrazione al sistema di posta elettronica e collaboration proposto da Infocamere, denominato IC SUITE e basato su Gmail di Google.

Risultati Conseguiti: Attivazione del nuovo strumento di collaboration e di posta elettronica, migrazione dal precedente sistema basato su client installato sulla postazione di lavoro. Organizzazione di nuove modalità di lavoro basate anche sugli applicativi di collaboration accessori proposti con il pacchetto Google IC SUITE e indipendenti dalla postazione fissa di lavoro.

Indicatori di risultato:

1. Test per configurazione dell'ambiente per la Camera di Brescia da parte di n. 3 addetti ai sistemi ICT che hanno coinvolto n. 18 colleghi camerale con il ruolo di early adapter (ods 9/SG/2019).
2. Migrazione delle mail pregresse, conservate sui server locali (n. utenti: 147 – quantità: 2 TB -TeraByte)
3. Migrazione delle anagrafiche dei contatti di ogni rispettiva casella di posta
4. Configurazione del calendario sale sulla base dell'applicazione perfezionata da Infocamere per il sistema camerale
5. Soluzione delle criticità emerse in fase di migrazione (riunificazione delle cartelle raddoppiate, configurazioni delle personalizzazioni dal Client di posta al server web di Gmail per singolo utente, importazione corretta dei contatti)
6. Attivazione di nuovi strumenti di collaboration.
7. Configurazione del sistema sui dispositivi mobili

Formazione del personale e affiancamento nelle prime fasi operative con la posta e gli applicativi accessori di IC SUITE (Calendar - calendari, Drive – spazio disco, Meet - videocomunicazione, Chat, DOC E FOGLIO E – condivisione dei documenti)

Responsabile del progetto: Marco Mosca

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Giorgio Camisani, Serra Sossio, Loretta Bossini
Sistemista Vulcania System, Infocamere (Scalabrin + supporto posta di Infocamere)
gruppo di lavoro per test calendario sale

Documentazione e Reportistica: ods 9/SG del 4/9/2019
istruzioni per codifica gestione calendario sale cartacea a mp4

3.5

Progetti di miglioramento dei servizi realizzati nel 2019

Il fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti, previsto dall'art. 67 del C.C.N.L. 2016-2018, è destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, al fine di promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2018-2020, sottoscritto il 19.12.2018, ha introdotto un nuovo meccanismo di incentivazione del personale direttamente coinvolto in specifiche iniziative di miglioramento servizi, collaterali alle attività istituzionali, approvate con atto del Segretario Generale, in considerazione dell'apporto individuale alla realizzazione delle attività.

Per la remunerazione delle iniziative individuate, possono essere utilizzate ogni anno apposite risorse del fondo della produttività, nel limite massimo del 5% del fondo delle risorse variabili, ovvero le stesse possono essere finanziate da apposite risorse derivanti da convenzioni, collaborazioni o rimborsi da parte di soggetti pubblici o privati.

AZIONI: con determinazione n. 10/sg del 24.1.2019 sono stati approvati i seguenti progetti di miglioramento dei servizi, proposti dai Dirigenti:

PROGETTO	AZIONI	PERIODO	BUDGET STIMATO
1) PROGETTO ACCESSO AL CREDITO	Iniziative di sostegno al credito già programmate nel 2017, con la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo, secondo il disposto della deliberazione della Giunta Camerale n. 105 del 26 novembre 2018	gennaio-giugno 2019	€ 7.000,00
2) PROGETTO COPERNICO	Efficientamento della risposta all'utenza per le istanze telematiche del Registro Imprese/repertorio notizie economico amministrative	gennaio-giugno 2019	€ 5.000,00
3) PROGETTO EXCELSIOR	Attività di monitoraggio continuo dei fabbisogni professionali per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	gennaio-dicembre 2019	€ 5.181,00
		TOTALE	€ 17.181,00

RISULTATI: l'esito delle attività svolte è stato rendicontato dai Dirigenti come di seguito riportato:

PROGETTO	RISULTATI	PERSONALE COINVOLTO	SPESA
1) PROGETTO ACCESSO AL CREDITO	Sono state lavorate n. 454 domande di contributo, ovvero tutte quelle che sono state presentate per i bandi di accesso al credito 2017	9 dipendenti	€ 6.440,00
2) PROGETTO COPERNICO	Sono state istruite n. 622 istanze e predisposte n. 419 tracce precostituite indispensabili per rendere efficace l'attività istruttoria	7 dipendenti	€ 3.500,00
3) PROGETTO EXCELSIOR	Raccolta, elaborazione ed archiviazione mensile dei dati campionari relativi ai fabbisogni di personale delle imprese bresciane. 1.110 questionari acquisiti, 569 imprese intervistate, 1.204 imprese contattate.	4 dipendenti	€ 5.181,00
TOTALE		TOTALE	€ 15.121,00

AZIONI: con successiva determinazione n. 110/sg del 20.9.2019, tenuto conto delle attività operative dell'Ente nel secondo semestre dell'anno, sono stati approvati i seguenti progetti di miglioramento dei servizi, proposti dai Dirigenti:

PROGETTO	AZIONI	PERIODO	BUDGET STIMATO
1) PROGETTO ACCESSO AL CREDITO	Prosecuzione delle iniziative di sostegno al credito già programmate, secondo il disposto della deliberazione della Giunta Camerale n. 105 del 26 novembre 2018	settembre 2019 febbraio 2020	€ 5.600,00
2) PROGETTO BANCA DATI EUREKA	Implementazione e aggiornamento della banca dati delle imprese che utilizzano strumenti metrici	settembre 2019 febbraio 2020	€ 3.550,00
TOTALE		€ 17.181,00	€ 9.150,00

RISULTATI: l'esito delle attività che si concluderanno a febbraio 2020 sarà rendicontato nel prossimo mese di giugno 2020 con il completamento della seconda parte della relazione della performance.

Documento di validazione della Relazione sulla performance anno 2019

Sezione 1

Alla Giunta
della Camera di Commercio di
Brescia

L'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Brescia, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere della CIVIT n. 4/2012, n. 5/2012 e Linee Guida di Unioncamere, ha preso in esame la Relazione sulla performance Sezione 1 predisposta dagli uffici preposti e che verrà sottoposta all'approvazione della Giunta camerale in data 12 febbraio 2020.

Il processo di validazione della Rendicontazione della performance dell'anno 2019 – Sezione 1 – è stato effettuato prendendo in considerazione la conformità, l'attendibilità dei dati e delle informazioni e la comprensibilità dei singoli aspetti.

Per lo svolgimento delle attività di verifica l'OIV si è attenuto ai principi di:

- indipendenza ed obiettività;
- diligenza;
- riservatezza;

e per la redazione del documento di validazione della Relazione sulla performance si è ispirato ai principi di:

- trasparenza;
- attendibilità;
- ragionevolezza
- evidenza e tracciabilità;
- verificabilità dei contenuti e dell'approccio utilizzato.

L'OIV ha esaminato il documento di Rendicontazione della performance dell'anno 2019 – Sezione 1 :

1. Presentazione
2. Sintesi delle informazioni d'interesse per i cittadini e gli altri *stakeholder* esterni
 - 2.1 Il contesto esterno di riferimento
 - 2.2 Il contesto interno di riferimento - l'Amministrazione
 - 2.3 I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità
3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti
 - 3.1 Albero della *performance*
 - 3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici
 - 3.3 Obiettivi e piani operativi
 - 3.4 Obiettivi realizzati nel corso del 2019 in aggiunta a quelli indicati nel piano
 - 3.5 Progetti di miglioramento dei servizi realizzati nel 2019

L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti a campione che ha ritenuto opportuno per i singoli obiettivi, come di seguito riferiti e attestati negli allegati che formano

parte integrante del presente documento di validazione, comprese alcune verifiche a campione sui provvedimenti e documenti procedurali depositati negli uffici:

Oggetto dell'accertamento/verifica	Documenti analizzati	Persone sentite	Conclusioni raggiunte dall'OIV
<p>Obiettivo operativo 1.1.1</p> <p>Alternanza scuola/lavoro – progetto nazionale di sistema</p> <p>Indicatore 4: contributi alle imprese per sostenere l'alternanza scuola lavoro (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell'anno scolastico 2018/2019; attivazione bando contributi anno scolastico 2018/2019)</p> <p>Indicatore 5: incremento % del numero di imprese iscritte al RASL</p>	<p>Indicatore 4: det. 175/Pro del 3.12.2019</p> <p>Indicatore 5: stampa pagina del registro con numero iscritti al 31/12 anni 2016/2020</p> <p>Allegato 1</p>	<p>dr.ssa Vairano</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>
<p>Obiettivo operativo 1.1.2</p> <p>Impresa 4.0 – progetto nazionale di sistema</p> <p>Indicatore 2: contributi alle imprese mediante “voucher digitali” per sostenere percorsi di innovazione e digitalizzazione (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell’anno 2019)</p> <p>Indicatore 3: Sensibilizzazione delle imprese attraverso eventi e comunicazioni mirate</p>	<p>Indicatore 2: det. 161/Pro del 19.11.2019</p> <p>Indicatore 3: report e documentazione relativa agli eventi e comunicazioni realizzati</p> <p>Allegato 2</p>	<p>dr.ssa Vairano</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>
<p>Obiettivo operativo 1.1.3</p> <p>Turismo e attrattività – progetto nazionale di sistema</p> <p>Indicatore 2: contributi alle</p>	<p>Indicatore 2: det. 166/Pro del 20.11.2019</p> <p>Allegato 3</p>	<p>dr.ssa Vairano</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>

<p>imprese mediante per investimenti a favore del miglioramento tecnologico e della comunicazione nelle PMI della filiera turistica (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell'anno 2019)</p>			
<p>Obiettivo operativo 2.1.1</p> <p>La qualità del dato al fine di valorizzare il ruolo del registro delle imprese nella regolazione dei rapporti fra imprese grazie alla “pubblicità commerciale”-seconda fase</p> <p>Indicatore 1: gestione di posizioni che presentano incongruenze nelle informazioni presentate al registro delle imprese</p> <p>Indicatore 2: istanze campionate e numero riunioni</p>	<p>Indicatore 1: report ufficio posizioni istruite</p> <p>Indicatore 2: report ufficio contenente calendario riunioni</p> <p>Allegato 4</p>	<p>dr.ssa Pedrana</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>
<p>Obiettivo operativo 2.1.2</p> <p>Sviluppo del fascicolo informatico di impresa (quarta fase) - progetto attiv-aree (v@lli resilienti): fase conclusiva – angeli antiburocrazia (seconda fase)</p> <p>Indicatore 4: assistenza ai S.u.a.p. Coinvolti per la creazione dell’”archivio degli immobili”</p>	<p>Indicatore 4: estrazione dei dati relativi all'archivio degli immobili – anno 2019</p> <p>Allegato 5</p>	<p>dr.ssa Pedrana</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>
<p>Obiettivo operativo 2.1.3</p> <p>Digitalizzazione degli esami degli agenti di affari in mediazione (fase di avvio)</p>	<p>Indicatore 1: report dei procedimenti istruiti come da estratto da banca dati</p>	<p>dr.ssa Pedrana</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>

<p>Indicatore 1: attivazione applicativo rivolto alla digitalizzazione degli esami degli agenti di affari in mediazione</p>	<p>Allegato 6</p>		
<p>Obiettivo operativo 2.1.4.</p> <p>Procedimento unificato registro imprese/repertorio economico amministrativo/s.u.a.p.: Terza fase</p> <p>Indicatore 3: allineamento dei dati del repertorio economico amministrativo alle notizie S.u.a.p.</p>	<p>Indicatore 3: report delle n. 1721 posizioni analizzate</p> <p>Allegato 7</p>	<p>dr.ssa Pedrana</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>
<p>Obiettivo operativo 2.2.1</p> <p>Sicurezza del prodotto e metrologia legale – ispezioni anche congiunte con altri organismi di controllo – tutela del consumatore mediante la presentazione del monitoraggio dei dati</p> <p>Indicatore 1: presentazione alle associazioni di categoria e dei consumatori del monitoraggio dei dati raccolti sul territorio a seguito delle presenze presso le attività produttive e commerciali</p>	<p>Indicatore 1: verbali e convocazioni delle riunioni</p> <p>Allegato 8</p>	<p>dr.ssa Pedrana</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>
<p>Obiettivo operativo 3.1.1</p> <p>Misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa finalizzate a promuovere la conciliazione dei</p>	<p>Indicatore 1: report dei contratti sottoscritti con il personale coinvolto</p> <p>Indicatore 3: relazione dei responsabili in merito alle attività svolte in modalità di telelavoro</p>	<p>dr Ziletti</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>

<p>tempi di vita e di lavoro dei dipendenti</p> <p>Indicatore 1: numero dipendenti coinvolti</p> <p>Indicatore 3: Verifica mantenimento qualità e quantità delle attività gestite dal telelavoratore finalizzato a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti</p>	<p>Allegato 9</p>		
<p>Obiettivo operativo 3.1.2</p> <p>Ottimizzazione delle procedure e digitalizzazione delle applicazioni per la gestione del personale</p> <p>Indicatore 2: manuale dipendenti on-line</p>	<p>Indicatore 2: verifica della presenza in rete del manuale aggiornato, che è ora consultabile on line da ogni dipendente</p> <p>Allegato 10</p>	<p>dr Ziletti</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>
<p>Obiettivo operativo 3.1.3</p> <p>Rinnovo degli organi camerali</p> <p>Indicatore 3: predisposizione del Bilancio di Mandato 2015-2019 e presentazione al Consiglio camerale</p>	<p>Indicatore 3: comunicazione del Presidente nel corso della seduta del Consiglio camerale del 10 ottobre 2019</p> <p>Allegato 11</p>	<p>dr Ziletti</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>
<p>Obiettivo operativo 3.1.4</p> <p>Efficientamento energetico della sede camerale</p> <p>Indicatore 2: gara per l'affidamento dell'esecuzione, stipula del contratto, esecuzione dei lavori di isolamento del sottotetto e del terrazzo del 5°</p>	<p>Indicatore 2: provvedimenti di gara, contratto con l'impresa e certificazione di regolare esecuzione dei lavori</p> <p>Allegato 12</p>	<p>dr Ziletti</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>

piano (copertura locale ICT) della sede camerale			
<p>Obiettivo operativo 3.1.5</p> <p>Misure di monitoraggio e coordinamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza con il piano della performance</p> <p>Indicatore 3: rotazione del personale che effettua attività considerate potenzialmente a rischio corruzione</p>	<p>Indicatore 3: verbale del Responsabile prevenzione della Corruzione e Trasparenza in merito alla rotazione dei lavoratori che svolgono attività ad alto rischio corruzione</p> <p>Allegato 13</p>	dr Ziletti	Obiettivo pienamente raggiunto

Tutto ciò premesso l'OIV valida senza riserve la Relazione sulla performance 2019, Sezione 1 sotto gli aspetti della:

- conformità rispetto alle disposizioni contenute nel Decreto e alle indicazioni contenute nelle Linee guida Unioncamere sulla Relazione sulla performance del 2014;
- attendibilità e la veridicità dei dati esposti;
- comprensibilità per i cittadini e le imprese con riferimento alla rappresentazione degli obiettivi raggiunti

certificando il grado di raggiungimento di ogni obiettivo strategico, come di seguito riportato:

Obiettivo strategico	Grado di raggiungimento	Commento OIV
<p>Obiettivo operativo 1.1.1</p> <p>Alternanza scuola/lavoro – progetto nazionale di sistema</p>	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
<p>Obiettivo operativo 1.1.2</p> <p>Impresa 4.0 – progetto nazionale di sistema</p>	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
<p>Obiettivo operativo 1.1.3</p> <p>Turismo e attrattività – progetto nazionale di sistema</p>	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
<p>Obiettivo strategico 2.1.1</p> <p>La qualità del dato al fine di valorizzare il ruolo del registro delle imprese nella regolazione dei rapporti fra</p>	100%	Obiettivo pienamente raggiunto

imprese grazie alla “pubblicità commerciale” - seconda fase		
Obiettivo operativo 2.1.2 Sviluppo del fascicolo informatico di impresa (quarta fase) – progetto attiv-aree (v@lli resilienti): fase conclusiva – Angeli antiburocrazia (seconda fase)	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 2.1.3 Digitalizzazione degli esami degli agenti di affari in mediazione	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 2.1.4 Procedimento unificato registro imprese/repertorio economico amministrativo/s.u.a.p.: Terza fase	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 2.2.1 Sicurezza del prodotto e metrologia legale – ispezioni anche congiunte con altri organismi di controllo – tutela del consumatore mediante la presentazione del monitoraggio dei dati	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 3.1.1 Misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 3.1.2 Ottimizzazione delle procedure e digitalizzazione delle applicazioni per la gestione del personale	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 3.1.3 Rinnovo degli organi camerali	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 3.1.4 Efficientamento energetico della sede camerale	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 3.1.5 Misure di monitoraggio e coordinamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza con il piano della performance	100%	Obiettivo pienamente raggiunto

L'OIV, in considerazione di quanto sopra indicato, quindi attesta e propone il grado raggiungimento degli obiettivi assegnati ai seguenti Dirigenti, come segue:

Area Dirigenziale	Dirigente di Riferimento	Grado di raggiungimento	Commento OIV
Segretario Generale Area Amministrativa e Ufficio di Staff	Dr Massimo Ziletti	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Area Anagrafica	Dr Antonio d'Azzeo	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Promozione alle imprese	Dr.ssa Antonella Vairano	100%	Obiettivo pienamente raggiunto

In fede,

Brescia, 10 febbraio 2020

Firmato da
Organismo con funzioni analoghe all'OIV
Prof. Claudio Teodori

3 OBIETTIVI RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.6 Obiettivi e distribuzione del premio per il miglioramento della produttività

Le disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, intervengono in particolare in tema di valutazione delle strutture e del personale, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità.

In attuazione di tali principi si sviluppa, in maniera coerente con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

La Giunta camerale, con deliberazione n. 12 del 28.1.2019 ha approvato il Piano della Performance 2019, definendo gli obiettivi da raggiungere, i valori di risultato attesi ed i rispettivi indicatori, nonché il collegamento tra obiettivi ed allocazione delle risorse, in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici.

Come tutti i documenti programmatici anche il Piano della Performance è per sua natura uno strumento dinamico e flessibile, da aggiornare e adeguare progressivamente.

La Relazione semestrale sulla performance, approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 101 del 1.10.2019, costituisce il momento intermedio del processo di monitoraggio e valutazione della performance che l'Ente realizza per rendere conto del grado di realizzazione al 30 giugno delle attività relative agli obiettivi dirigenziali.

La rilevazione evidenzia gli eventuali scostamenti registrati indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Al termine dell'anno i Dirigenti hanno redatto una relazione dei risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha validato la Relazione sulla Performance, certificando la metodologia applicata ed elaborando un resoconto annuale sui risultati conseguiti per l'attribuzione dei premi.

La Giunta, verificato il conseguimento effettivo degli obiettivi ed analizzate le valutazioni fatte dai Dirigenti, ha approvato, con deliberazione n. 21 del 12.2.2020, la relazione della Performance per l'anno 2019 sulla base del resoconto certificato dall'OIV.

La distribuzione del premio per il miglioramento della produttività è collegata al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della Performance e a fattori di giudizio che misurano l'effettivo contributo dato dal dipendente.

In pratica, la valutazione si sviluppa dai risultati collettivi e di gruppo ai comportamenti individuali in un sistema articolato, con gradi di misurabilità diversi, e tiene conto degli obiettivi operativi dell'Ente, dei servizi che si producono, delle attività interne e dei comportamenti organizzativi dei singoli dipendenti.

Il sistema premiante riconosce il merito individuale con differenti trattamenti economici, al fine di assicurare il miglioramento della qualità dei servizi nonché la crescita delle competenze professionali, garantendo allo stesso tempo equità e flessibilità.

Le risorse per la retribuzione di risultato del personale dirigente sono definite dalla Giunta Camerale e vengono erogate a seguito della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti, in coerenza con gli obiettivi e secondo le risultanze del sistema di valutazione definito dall'Ente.

Le risorse per la retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa sono distribuite secondo le percentuali di merito della valutazione dell'attività svolta annualmente, in coerenza con gli obiettivi del Piano della performance.

Le risorse per la produttività del personale non dirigente sono definite dalla contrattazione decentrata e vengono erogate nel modo seguente:

3) un Fondo A, collegato alla performance organizzativa, distribuito in funzione del livello professionale e della presenza in servizio, è destinato a compensare il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente definiti nel Piano della Performance;

4) un Fondo B, collegato alla performance individuale, distribuito sulla base dell'apporto del singolo dipendente al raggiungimento degli obiettivi o al miglioramento dell'attività dell'Ente, è destinato a compensare il merito e l'impegno individuale di ogni dipendente, a seguito del giudizio risultante dalla scheda di valutazione, secondo il modello di incentivazione della produttività approvato con determinazione n. 85/SG del 26.6.2019, nel rispetto dei seguenti limiti:

SCALA DI VALUTAZIONE	Fascia 1	massimo 1.650 euro
	Fascia 2	massimo 2.900 euro
	Fascia 3	massimo 3.900 euro

VALUTAZIONE PERFORMANCE PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2019

AREA DIRIGENZIALE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	NOTE
Segretario Generale e Dirigente Area Amministrativa	100%	obiettivo pienamente raggiunto
Dirigente Area Anagrafica	100%	obiettivo pienamente raggiunto
Dirigente Area Promozione e Regolazione Mercato	100%	obiettivo pienamente raggiunto

VALUTAZIONE PERFORMANCE PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2019

PERSONALE NON DIRIGENTE	GRADO DI DIFFERENZIAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ	
	Numero dipendenti	% Dipendenti
Fasce di merito		
Fascia 1	10	7%
Fascia 2	68	51%

Fascia 3	56	42%
----------	----	-----

TOTALE DELLE RISORSE EROGATE NELL'ANNO 2019

PREMI E INDENNITÀ	IMPORTO EROGATO (importi lordi)
Produttività	€ 372.000,00
Compensi per specifiche responsabilità	€ 21.650,00
Incentivi RUP e funzioni tecniche	€ 5.243,63
Compensi per concorsi ed operazioni a premio	€ 3.834,37
Indennità varie	€ 7.540,43
Indennità di risultato posizioni organizzative	€ 29.089,74
Retribuzione di risultato dei Dirigenti	€ 46.317,73

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

4.1 Indicatori dello “Stato di salute dell’Ente”

L'analisi di bilancio, basata sulla riclassificazione dei dati del Bilancio di esercizio approvato dal Consiglio Camerale, mette in evidenza alcuni aggregati dello Stato Patrimoniale ed alcuni risultati intermedi del Conto Economico, mirando a fornire le informazioni necessarie per formulare un giudizio sullo "Stato di salute dell'Ente".

La significatività e la rilevanza delle informazioni dipendono dal set di indicatori usati, dal loro grado di organicità e dalla sistematicità di rilevazione nel tempo.

Alcuni indicatori sono stati individuati, in accordo con l'Organismo Interno di Valutazione (OIV), tra quelli proposti dalle linee Guida di Unioncamere e mirano a fornire una prospettiva dell'Ente di tipo strutturale ed economico-patrimoniale. Altri sono stati da tempo elaborati ed inseriti sistematicamente nella Relazione al Bilancio d'esercizio o nel Bilancio Sociale della Camera di Commercio di Brescia, ben prima della formale attivazione del Sistema della Performance, introdotto dal 2011.

Relativamente ai fatti salienti dell'anno in commento si rileva che nel 2019, come già nel biennio precedente, si sono confermate le tariffe del diritto annuale, inferiori del 40% rispetto alla misura del diritto annuale dovuto per il 2014, per effetto dell'incremento stabilito con il D.M. 22 maggio 2017 per il finanziamento dei progetti di sistema (c.d. Progetti + 20%).

Si è sostanzialmente concluso il primo triennio di realizzazione dei progetti nazionali diretti all'accompagnamento delle imprese verso la frontiera della digitalizzazione 4.0 e all'orientamento scolastico e del progetto regionale in materia turistica e di promozione del territorio (c.d. Progetti + 20%) che hanno comportato maggiori spese promozionali rispetto al biennio precedente, sostenute dai relativi risconti del diritto annuale degli anni precedenti. Nel 2019 infatti si sono spesi € 4.266.909 e la somma rimanente ancora da spendere (€ 218.817) è stanziata nel Bilancio preventivo 2020.

Il pagamento dei contributi camerali ha subito una battuta d'arresto nei primi sei mesi del 2019 per la difficoltà di ottenere i riscontri agli adempimenti obbligatori in tema di antimafia necessari all'istruttoria delle domande. Ciò, unitamente alla maggiore spesa dell'anno per la promozione economica e le immobilizzazioni finanziarie, ha comportato un aumento dei debiti a breve.

I proventi finanziari (€ 801.485) diminuiscono nettamente rispetto all'anno precedente (€ 3.189.780) e sono riferiti in massima parte ai dividendi percepiti da A4 Holding.

Nel 2019 la spesa per immobilizzazioni finanziarie è aumentata rispetto al biennio precedente per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di S.p.a. Immobiliare Fiera di Brescia di € 3.317.124, versato nel 2019 per € 1.658.562.

A) INDICATORI DI TIPO STRUTTURALE ED ECONOMICO PATRIMONIALE

A.1 CASH FLOW

Misura la liquidità netta prodotta o consumata nell'esercizio, in rapporto ai proventi correnti. Se positivo, rappresenta la disponibilità finanziaria ottenuta dalla Camera nel periodo considerato. Se

negativo, dimostra che nel corso della gestione in esame si è verificata una situazione di assorbimento di mezzi finanziari.

Struttura:

numeratore	<i>valore di cassa al 1.1 meno valore di cassa al 31.12</i>
denominatore	<i>proventi correnti netti</i>

2017	2018	2019
35,64%	45,60%	13,41%

Nel 2019 continua a crescere la cassa in termini assoluti, ma con un incremento nettamente inferiore rispetto all'anno precedente, che è stato influenzato da consistenti incassi per proventi mobiliari, minori spese per interventi promozionali e minori esborsi per investimenti finanziari.

A.2 SOLIDITA FINANZIARIA 1

Individua la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. In generale, un valore superiore al 50% è da ritenersi apprezzabile, anche se valori inferiori potrebbero essere giustificati da forti investimenti, che abbiano comportato il ricorso al credito. Lo stesso indicatore può essere elaborato sia comprensivo che esclusivo della riserva da partecipazioni, che contabilizza in un'apposita riserva del Patrimonio netto l'eventuale aumento di valore delle partecipazioni camerali rispetto a quello iniziale di iscrizione.

Struttura:

numeratore	<i>patrimonio netto</i>
denominatore	<i>passivo totale</i>

	2017	2018	2019
Patrimonio Netto comprensivo della riserva da partecipazioni	81,00%	78,70%	76,01%
Patrimonio Netto senza la riserva da partecipazioni	72,76%	70,96%	68,42%

L'andamento dell'indicatore appare soddisfacente in entrambe le declinazioni, l'esercizio in commento ha registrato un aumento delle passività a breve, soprattutto per attività promozionali.

A.3 SOLIDITA FINANZIARIA 2

Individua la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. Un margine positivo sta ad indicare che il capitale proprio ha finanziato tutto l'attivo fisso, nonché una parte del capitale circolante.

Struttura:

numeratore	<i>Mezzi propri</i>
denominatore	<i>Totale attivo fisso netto</i>

2017	2018	2019
131,65%	139,10%	136,46%

Il dato si mantiene positivo nell'arco dell'intero triennio, denotando ampia copertura.

Al fine di dare conto della capacità delle Camere di Commercio di generare valore aggiunto per il territorio, possono essere utilizzati anche alcuni indici inerenti la produttività e la gestione delle risorse, che la Camera è stata in grado di reperire, fungendo da “moltiplicatore del diritto annuale” versato alle imprese.

B) INDICATORI DI PRODUTTIVITA

B.1 PRODUTTIVITA

Struttura:

numeratore	<i>valore aggiunto</i>
denominatore	<i>n° addetti (personale t. indet., t. det. etc. espresso in f.t.e.)</i>

2017	2018	2019
119.441	169.140	181.056

L'indice migliora, registrando un ulteriore aumento del numeratore - per effetto delle maggiori risorse destinate alla promozione a fronte dell'aumento di 1 unità F.T.E. al denominatore.

B.2 INTERVENTI ECONOMICI E NUOVI INVESTIMENTI PER IMPRESA ATTIVA (cd. RITORNO ALLE IMPRESE)

Misura il valore medio di interventi economici e di nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. L'indicatore è molto significativo se correlato al dato della media del diritto annuale pagato dalle imprese attive. Da tempo questa Camera ha elaborato l'indicatore, denominandolo "Ritorno alle imprese".

Struttura:

numeratore	<i>interventi economici + investimenti (immobilizz. mat., immat. e finanz.)</i>
denominatore	<i>numero imprese attive al 31.12 anno di riferimento</i>

	2017	2018	2019
Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva	€ 40,23	€ 86,16	€ 135,91
Media del diritto annuale versato per impresa	€ 88,21	€ 105,49	€ 121,24

Gli interventi di promozione economica e gli investimenti nel 2019 sono aumentati, così come il diritto annuale medio versato per impresa per la contabilizzazione della quota di diritto annuale 2017, 2018 e 2019, relativa all'incremento del 20%, stabilito con D.M. del 22 maggio 2017.

C) INDICATORI GESTIONALI

C.1 INDICE RIGIDITA' COSTO DEL PERSONALE

Misura l'incidenza dei costi fissi sostenuti dalla Camera per il personale sul totale dei proventi correnti.

Struttura:

numeratore	<i>Spese personale</i>
denominatore	<i>Proventi correnti</i>

2017	2018	2019
28,40%	25,50%	22,52%

L'indice migliora ulteriormente nel 2019, arrivando al dato più basso del triennio. Ciò è dovuto in misura minore al calo del costo del lavoro e in misura maggiore alla contabilizzazione del diritto annuale relativa all'incremento del 20%, che interessa gli anni 2017, 2018 e 2019 come innanzi indicato.

La formulazione, al netto delle entrate del diritto annuale legate ai progetti 20%, porterebbe gli indici rispettivamente a 28,61%, 28% e 26,60%, da ritenersi comunque soddisfacenti.

C.2 DIMENSIONAMENTO DELL'ORGANICO DEDICATO AI SERVIZI ALLE IMPRESE

Misura la percentuale di personale in servizio preposta ai servizi diretti alle imprese sul totale degli addetti. Evidenzia la capacità dell'Ente di destinare risorse umane ai servizi per le imprese.

Struttura:

numeratore	<i>n. personale addetto ai servizi esterni (funzioni istituzionali "C" e "D")</i>
denominatore	<i>totale dipendenti (t. indetermin., t. determ. etc.)</i>

2017	2018	2019
65,97%	66,91%	67,15%

La programmazione dei fabbisogni per l'anno 2019 prevedeva l'assunzione in servizio di 5 unità di personale ma, nonostante la tornata di assunzioni intervenuta nell'anno, la consistenza del personale non si è incrementata di tutte le unità messe a concorso in misura piena, alla luce delle ulteriori cessazioni intervenute nell'anno, confermando un saldo finale negativo.

Il lieve aumento del 2019 del personale dedicato ai servizi alle imprese è segnato dal fatto che 4 delle unità assunte sono state destinate ai servizi esterni.

C.3 INDICE EFFICIENZA ORGANIZZATIVA

Considera la quantità di entrate correnti assorbite dalle spese interne di struttura.

Struttura:

numeratore	<i>Spese interne di struttura (personale, funzionamento al netto di spese per organi camerali e quote associative, ammortamenti)</i>
denominatore	<i>Entrate correnti</i>

2017	2018	2019
41,71%	39,86%	36,05%

L'indice si mantiene a livelli soddisfacenti; anche in questo caso il dato 2019, ancor più del 2018, è dovuto all'aumento delle entrate da diritto annuale progetti 20%.

La formulazione al netto delle entrate del diritto annuale legate ai progetti 20% porterebbe gli indici rispettivamente a 42,01%, 43,77% e a 42,59% comunque soddisfacenti.

C.4 INDICE EFFICIENZA PRODUTTIVA

Indica la quota di ricavi totali impiegati in attività promozionali, esprimendo, di conseguenza, la capacità dell'Ente di destinare parte delle entrate in attività di incentivo allo sviluppo del territorio.

Struttura:

numeratore	<i>Spese promozionali</i>
denominatore	<i>Ricavi totali</i>

2017	2018	2019
18,42%	32,87%	43,35%

Il 2019 mostra un significativo aumento delle spese promozionali rispetto all'anno precedente, secondo quanto indicato anche nelle premesse generali.

CONCLUSIONI

Il quadro complessivo evidenzia una situazione patrimoniale solida, confortata anche da un aumento della liquidità registrato nell'ultimo biennio, fatto quanto mai importante nella prospettiva dell'anno in corso, che registra un calo vistoso delle entrate per effetto del Covid 19 ed un notevole aumento della spesa promozionale in favore delle imprese.

Gli indicatori gestionali e di produttività segnalano l'aumento delle spese per interventi economici, la sostanziale conferma delle spese di gestione e la sostenibilità dei costi del personale, che è il vero perno su cui si fonda la capacità della Camera di Commercio di rispondere con flessibilità e adeguatezza ai cambiamenti anche repentini per assicurare continuità nell'erogazione dei servizi. Il personale è così chiamato ad un continuo aggiornamento delle hard e soft skills per riuscire ad affrontare adeguatamente i cambiamenti organizzativi e i nuovi compiti attribuiti dal D.Lgs. 219/2016.

In quest'ultima prospettiva l'identità camerale disegnata dall'ultima riforma mantiene le sue radici nelle tradizionali competenze anagrafico-certificative, ma viene anche fortemente orientata a fare della Camera di Commercio, oltre che un centro di erogazione di servizi, un riferimento per le piccole e medie imprese sui nuovi temi enfatizzati dalla Riforma, quali l'orientamento al lavoro, l'alternanza scuola-lavoro, la valorizzazione del patrimonio culturale, lo sviluppo e la promozione del turismo, l'attività

d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up e soprattutto i servizi digitali avanzati e la conoscenza e valorizzazione delle opportunità offerte dalla tecnologia digitale.

La complessità dei temi, per di più affrontati con politiche del personale necessariamente rigide nel rispetto dei vincoli normativi, è tale per cui i risultati dell'apporto camerale potranno essere rilevati in un arco temporale di medio se non lungo periodo.

5. PARI OPPORTUNITÀ

La Camera di Commercio di Brescia, con l'adozione del piano delle azioni positive, auspica risultati funzionali al benessere organizzativo dell'Ente nel suo complesso.

Le azioni positive previste vogliono facilitare la rimozione di tutti quegli ostacoli che si frappongono al conseguimento di una effettiva uguaglianza tra donne e uomini e alla valorizzazione delle differenze e mirano ad un sostanziale miglioramento della qualità del lavoro con conseguente innalzamento del livello dei servizi offerti. È bene chiarire che le azioni positive non riguardano solamente le donne, bensì la totalità dei dipendenti, pur nella consapevolezza che in Italia i carichi familiari - per cultura e per organizzazione familiare – gravano tendenzialmente sul genere femminile.

L'Ente ha attuato, nel corso del 2019, le seguenti iniziative pianificate nel Piano Triennale di Azioni Positive 2019-2021 approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 33 del 25.2.2019, come di seguito dettagliate:

1. elevazione del contingente dei posti part-time, in deroga alla disciplina contrattuale;
2. applicazione dei congedi parentali a ore, con istruzioni specifiche inviate a tutti i dipendenti con figli di età inferiore ai 12 anni e predisposizione del modulo scaricabile on-line, per la richiesta di congedo parentale a giornata intera, mezza giornata o a ore, come previsto dalla normativa e dalla contrattazione decentrata dell'Ente;
3. prosecuzione della sperimentazione del telelavoro e dello smart-working;
4. mantenimento dei livelli di flessibilità orario agevolata e di orario personalizzato;
5. salvaguardia delle agevolazioni previste dalla Legge n. 104/92 per l'assistenza a persone con disabilità;
6. verifica triennale del rischio stress/lavoro correlato con il Medico competente.

Nell'anno 2019 sono state realizzate ulteriori iniziative, non previste nel Piano Triennale di Azioni Positive:

1. prosecuzione della Convenzione con Sintesi Spa per l'acquisto di un pacchetto di abbonamenti per posto auto presso il Parcheggio "Palagiustizia" da proporre a tariffa agevolata ai dipendenti camerale che utilizzano la propria autovettura per giungere al posto di lavoro, con possibilità di pagamento rateale mediante trattenuta mensile dallo stipendio;
2. conferma della possibilità di parcheggio dell'autovettura nell'autorimessa camerale per i dipendenti camerale durante il periodo di cure riabilitative e non, limitatamente al periodo necessario della cura;
3. collocazione di riparo notturno per le biciclette dei dipendenti che si recano al lavoro con tale mezzo, da utilizzare nel caso in cui le condizioni meteo non ne consentissero l'uso per il ritorno;

4. interventi per favorire il reinserimento del personale assente per lunghi periodi (per malattia o congedo straordinario) favorendone il rientro nella propria unità operativa, con attuazione di un colloquio individuale e informativo;
5. introduzione del welfare integrativo, al fine di disciplinare la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti, tra i quali premi al merito scolastico per i figli dei dipendenti, erogazione di prestiti, rimborso spese per iniziative con finalità sociali o culturali.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

I FASE – dicembre 2019

Descrizione: Analisi normativa e delle linee guida CIVIT/ANAC e Unioncamere e distribuzione agli uffici del format per la rendicontazione.

Soggetti Responsabili: Segretario Generale Massimo Ziletti, e Gruppo di lavoro per il ciclo della performance Milva Gregorini, Maria Emma Sacco, Roberto Mellini, in collaborazione con l'OIV, Claudio Teodori

II FASE - Data: dall'11 dicembre 2019 al 14 gennaio 2020

Descrizione: Raccolta ed elaborazione dei dati per il monitoraggio annuale

Soggetti responsabili della raccolta dei dati e della loro elaborazione:

- Servizi di Staff: Segretario Generale
- Area Promozione: Antonella Vairano
- Area Anagrafica: Antonio d'Azzeo
- Area Amministrativa: Massimo Ziletti

III FASE - Data: dal 15 gennaio al 10 febbraio 2020

Descrizione: Stesura, redazione e validazione della Relazione sulla performance – I parte

a) Soggetti responsabili della redazione:

Segretario Generale Massimo Ziletti, e Gruppo di lavoro per il ciclo della performance Milva Gregorini, Maria Emma Sacco, Mellini Roberto, in collaborazione con l'OIV, Claudio Teodori

b) Soggetti responsabili della validazione della Relazione della performance

Organismo Indipendente di Valutazione: Claudio Teodori, data validazione 10 febbraio 2020

IV FASE - Data: 12 febbraio 2020

Descrizione: Approvazione della 1 parte della Relazione sulla **performance (sezioni da 1 a 3.5)**

Soggetto responsabile dell'approvazione: Giunta

Atto formale Delibera di Giunta n. 21 del 12 febbraio 2020

V FASE - Data: da aprile a maggio 2020

Descrizione: Elaborazione dei dati risultanti dal bilancio di esercizio del 2019, stesura, redazione e validazione della Relazione sulla performance – Il parte

a) Soggetti responsabili della redazione:

Segretario Generale Massimo Ziletti, e Gruppo di lavoro per il ciclo della performance Milva Gregorini, Maria Emma Sacco, Mellini Roberto, in collaborazione con l'OIV, Claudio Teodori

b) Soggetti responsabili della validazione della Relazione della performance

Organismo Indipendente di Valutazione: Claudio Teodori, data validazione 16 giugno 2020

VI FASE - Data: giugno 2020

Descrizione: Approvazione della Relazione sulla **performance (punto 3.6 e sezioni da 4 a 6)**

Soggetto responsabile dell'approvazione: Giunta

Atto formale Delibera di Giunta n. 64 del 22 giugno 2020

VII FASE -Data: entro il 30 giugno 2020

Descrizione: Pubblicazione sul sito Internet ed inoltro ad Unioncamere **“Relazione sulla performance 2019” - documento integrale**

Soggetto responsabile: Gruppo di lavoro per il ciclo della performance

Allegato 1 – Tabelle obiettivi strategici

Area strategica:						
1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE						
Obiettivo strategico	Declinazione	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)
Titolo	Ambito Operativo	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate	
1.1 Sviluppo delle imprese sul mercato nazionale ed estero	1.1.1 Progetto: alternanza scuola/lavoro – progetto nazionale di sistema	27	27	€ 383.617,00	€ 761.241,89	100%
	1.1.2 Progetto: impresa 4.0 – progetto nazionale di sistema	25	25	€ 2.344.483,85	€ 1.919.035,00	100%
	1.1.3 Progetto: turismo e attrattività – Progetto nazionale di sistema	25	25	€ 659.640	€ 1.178.746,92	100%

Area strategica:							
2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO							
Obiettivo strategico	Declinazione	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	
Titolo	Ambito Operativo	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
2.1 Servizi alle imprese, e-government	2.1.1	La qualità del dato al fine di valorizzare il ruolo del registro delle imprese nella regolazione dei rapporti fra imprese grazie alla “pubblicità commerciale” - seconda fase	61	61	€ 146.303,00	€ 95.249,00	100%
	2.1.2	Sviluppo del fascicolo informatico di impresa (quarta fase) - progetto attiv-aree (v@lli resilienti): fase conclusiva – angeli antiburocrazia (seconda fase)	49	49	€ 10.800,00	€ 5.760,00	
	2.1.3	Digitalizzazione degli esami degli agenti di affari in mediazione (fase di avvio)	10	10	€ 16.714,00	€ 16.714,00	
	2.1.4	Procedimento unificato registro	29	29	€ 80.980,00	€ 67.787,00	

	imprese/repertorio economico amministrativo/s.u.a.p.: Terza fase					
2.2 Regolazione del Mercato	2.2.1 Sicurezza del prodotto e metrologia legale – ispezioni anche congiunte con altri organismi di controllo – tutela del consumatore mediante la presentazione del monitoraggio dei dati	38	37	€ 137.069,00	€ 86.670,00	100%

Area strategica:							
3 - GESTIONE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI							
Obiettivo strategico	Declinazione	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	
Titolo	Ambito Operativo	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
3.1 Gestione efficiente e trasparente delle risorse	3.1.1	Misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti	2	2	0	340	100%
	3.1.2	Ottimizzazione delle procedure e digitalizzazione delle applicazioni per la gestione del personale	4	4	0	0	100%
	3.1.3	Rinnovo degli organi camerali	6	6	0	0	100%
	3.1.4	Efficientamento energetico della sede camerale	5	5	€ 337.000,00	€ 312.133,29	85,00%

	3.1.5	Misure di monitoraggio e coordinamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza con il piano della performance	3	3	€ 1.200,00	0	100%
--	-------	---	---	---	------------	---	------

Allegato 2 Tabella Quadro operativo

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO												
Obiettivo operativo	Indicatori					Risorse umane		Risorse Finanziarie di diretta imputazione del progetto		Strutture responsabili	Soggetti Responsabili	Grado ragg. Tra 0% e 100%
	Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/19	Valore consuntivo	Scosta-mento rispetto al target	Previste	Impiegate	Stanziate			
1.1.1 Alternanza scuola lavoro – progetto nazionale di sistema	Indicatore 1: promozione dell'Alternanza Scuola Lavoro e del RASL, attraverso eventi informativi e comunicazioni mirate alle imprese ed alle scuole che manifestano interesse	20%	10	11	+1	6	6	€152.500,00	€ 88.433,89	Area Promozione	Vairano Nardo Melzani	100%
	Indicatore 2: accoglienza studenti in alternanza, previa convenzione con gli istituti scolastici interessati	10%	11	11	/	2	2	//	//	Area Promozione	Mellini	

Indicatore 3: presenza degli istituti scolastici agli incontri formativi presso la sede Camerale e in altre sedi	20%	45	57	+12	6	6	//	//	Area Promozione	Vairano Nardo Melzani
Indicatore 4: contributi alle imprese per sostenere l'alternanza scuola lavoro (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell'anno scolastico 2018/2019; attivazione bando contributi anno scolastico 2018/2019)	30%	sì	sì	/	8	8	€231.117,00	€ 672.808,00	Area Promozione	Vairano Rovetta
Indicatore 5: incremento % del numero di imprese iscritte al RASL	15%	20%	27%	+7%	5	5	//	//	Area Promozione	Vairano Nardo Melzani
Indicatore 6: Realizzazione approfondimenti tematici sui risultati dell'indagine Excelsior con analisi e commenti dei dati provinciali e diffusione ai media locali ed alle imprese	5%	4	5	+1	2	2	//	//	Area Promozione	Vairano Rovetta

1.1.2 Impresa 4.0 - progetto nazionale di sistema	Indicatore 1: Formazione degli operatori camerale e dei Digital Promoter coinvolti nel Progetto PID mediante partecipazione ad eventi/collegamenti/seminari relativi ad I4.0	10%	si	si	/	6	6	//	//	Area Promozione	Vairano Nardo Melzani	100%
	Indicatore 2: contributi alle imprese mediante "voucher digitali" per sostenere percorsi di innovazione e digitalizzazione (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell'anno 2019)	30%	si	si	/	8	8	€1.996.712,85	€1.878.878,35	Area Promozione	Vairano Rovetta	
	Indicatore 3: Sensibilizzazione delle imprese attraverso eventi e comunicazioni mirate	30%	65	133	+68	8	8	€347.771,00	€40.156,65	Area Promozione	Vairano Nardo Melzani	
	Indicatore 4: numero dei partecipanti agli eventi di sensibilizzazione delle imprese	20%	400	784	+384	8	8	//	//	Area Promozione	Vairano Nardo Melzani	
	Indicatore 5: numero di imprese	10%	100	173	+73	8	8	//	//	Area Promozione	Vairano	

	coinvolte in attività di assessment										Nardo Melzani	
1.1.3 Turismo ed attrattività - progetto nazionale di sistema	Indicatore 1: Partecipazione ad azioni di sistema e locali di promozione dell'attrattività dei territori	50%	si	si	/	//	//	€349.960,00	€450.222,83	Area Promozione	Vairano Rovetta	100%
	Indicatore 2: contributi alle imprese mediante per investimenti a favore del miglioramento tecnologico e della comunicazione nelle PMI della filiera turistica (istruttoria ed erogazione contributi alle imprese nell'anno 2019)	50%	si	si	/	8	8	€309.680,00	€728.524,09	Area Promozione	Vairano Rovetta	

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 SERVIZI ALLE IMPRESE, E-GOVERNMENT												
Obiettivo operativo	Indicatori					Risorse umane		Risorse Finanziarie		Strutture responsabili	Soggetti Responsabili	Grado ragg. Tra 0% e 100%
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/19	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate			
2.1.1 La qualità del dato al fine di valorizzare il ruolo del registro delle imprese nella regolazione dei rapporti fra imprese grazie alla "pubblicità commerciale" - seconda fase	Indicatore 1: gestione di posizioni che presentano incongruenze nelle informazioni presentate al registro delle imprese	20%	Almeno 3.000	3917	+ 917	35	35	//	//	AREA ANAGRAFICA	PEDRANA GIUSTI	100,00%
	Indicatore 2: istanze campionate e numero riunioni	15%	Almeno 8.500 in 4 riunioni	8.899 e 11 riunioni	+ 399 e + 7 riunioni	7	7	€ 120.623,00	€ 90.929,00	AREA ANAGRAFICA	PEDRANA GIUSTI	
	Indicatore 3: % istanze istruite entro 2 giorni	25%	75,00%	79,20%	+ 4,20%	53	53	//	//	AREA ANAGRAFICA	GIUSTI BERANDI	
	Indicatore 4: % di gradimento di almeno 10 corsi	15%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	97,00%	+ 27%	14	5	€ 25.680,00	€ 4.320,00	AREA ANAGRAFICA	PEDRANA TESTONI	
	Indicatore 5: predisposizione delle	25%	Le predisposizioni di	173	//	19	19	//	//	AREA ANAGRAFICA	VENTURA	

	schede di secondo livello del portale Sa.Ri		tutte le schede di secondo livello del portale SARI								GIUSTI GALERI	
2.1.2 Sviluppo del fascicolo informatico di impresa (quarta fase) - progetto attiv-aree (v@lli resilienti): fase conclusiva – Angeli antiburocrazia (seconda fase)	Indicatore 1: partecipazione a tutti i momenti organizzati e ai gruppi di lavoro per lo sviluppo del fascicolo informatico d'impresa e dell'archivio dell'immobile nel rispetto del cronoprogramma di Unioncamere nazionale e di Regione Lombardia	15%	Partecipazione a tutti i momenti	Partecipato a tutti i momenti	//	16	16	//	//	AREA ANAGRAFICA	MARIANACCI GALERI	100,00%
	Indicatore 2: implementazione del fascicolo informatico d'impresa e non meno di 35.000 imprese totali	35%	Non meno di 35.000 imprese	37632	2632	46	46	//	//	AREA ANAGRAFICA	MARIANACCI GALERI CALEGARI	100,00%
	Indicatore 3: % gradimento di almeno 10 corsi	15%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	92,50%	22,50%	8	5	€ 10.800,00	€ 5.760,00	AREA ANAGRAFICA	PEDRANA TESTONI MARIANACCI	100,00%

	Indicatore 4: assistenza ai S.u.a.p. coinvolti per la creazione dell' "archivio degli immobili"	15%	64	70	6	46	46	//	//	AREA ANAGRAFICA	MARIANACCI CALEGARI	100,00%
	Indicatore 5: organizzazione di quanto necessario per concludere il progetto regionale attrACT	20%	Completa mento attività	Completa mento	//	6	6	//	//	AREA ANAGRAFICA	MARIANACCI	100,00%
2.1.3 Digitalizzazione degli esami degli agenti di affari in mediazione (fase di avvio)	Indicatore 1: attivazione applicativo rivolto alla digitalizzazione degli esami degli agenti di affari in mediazione	100%	Attivazio ne applicativ o con utilizzo di almeno 300 utenti	336	36	10	10	€ 16.714,00	€ 16.714,00	AREA ANAGRAFICA	PEDRANA TESTONI	100,00%
2.1.4 Procedimento unificato registro imprese/repertorio economico amministrativo/s.u.a.p.: Terza fase	Indicatore 1: % gradimento di almeno 10 corsi	20%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	97,00%	27,00%	8	5	€ 38.280,00	€ 15.487,00	AREA ANAGRAFICA	PEDRANA TESTONI MARIANACCI	100,00%
	Indicatore 2: individuazione di procedimenti gestiti in comune o in modo coordinato fra	30%	Almeno tre procedur	4	1	28	28	//	//	AREA ANAGRAFICA	MARIANACCI CALEGARI	

	registro imprese, repertorio economico amministrativo e S.u.a.p.		e									
	Indicatore 3: allineamento dei dati del repertorio economico amministrativo alle notizie S.u.a.p.	50%	1.000 posizioni	1721	721	27	27	€ 42.700,00	€ 52.300,00	AREA ANAGRAFICA	MARIANACCI CALEGARI	

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2 REGOLAZIONE DEL MERCATO												
Obiettivo operativo	Indicatori					Risorse umane		Risorse Finanziarie		Strutture responsabili	Soggetti Responsabili	Grado ragg. Tra 0% e 100%
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/19	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al Target	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate			
2.2.1 Sicurezza del prodotto e metrologia legale – ispezioni anche congiunte con altri organismi di controllo – tutela del consumatore mediante la presentazione del monitoraggio dei dati	Indicatore 1: presentazione alle associazioni di categoria e dei consumatori del monitoraggio dei dati raccolti sul territorio a seguito delle presenze presso le attività produttive e commerciali	10%	Organizzazione di 3 presentazioni	Organizzato 3 presentazioni	//	34	33	//	//	AREA ANAGRAFICA	PERROTTA CHIROLI	100,00%
	Indicatore 2: riduzione dell'onere ispettivo a carico delle imprese per effetto del coordinamento con gli altri organi di vigilanza	35%	40 ispezioni congiunte	54	14	12	11	//	//	AREA ANAGRAFICA	VENTURA PERROTTA	

	aumentando il numero delle ispezioni congiunte											
	Indicatore 3: n. visite ispettive per controllo del prodotto e metrologia legale	35%	93	94	1	34	33	€ 106.829,00	€ 68.370,00	AREA ANAGRAFICA	PERROTTA CHIROLI	
	Indicatore 4: % gradimento di almeno 10 corsi	20%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	93,00%	23,00%	5	4	€ 30.240,00	€ 18.300,00	AREA ANAGRAFICA	PEDRANA TESTONI PERROTTA	

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1 GESTIONE EFFICIENTE E TRASPARENTE DELLE RISORSE												
Obiettivo operativo	Indicatori					Risorse umane		Risorse Finanziarie di diretta imputazione al progetto		Strutture responsabili	Soggetti Responsabili	Grado ragg. Tra 0% e 100%
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/19	Valore consuntivo	Scostamento assoluto rispetto al target	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate			
3.1.1 Misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione e di nuove modalità spaziotemporali di svolgimento della prestazione lavorativa finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti	Indicatore 1: numero dipendenti coinvolti	40%	7%	11,7%	+ 4,7%	2	2	0	340	SERVIZIO RISORSE UMANE	MELLINI	100%
	Indicatore 2: Promozione di percorsi di formazione mirati per gli ulteriori dipendenti coinvolti	20%	100%	100%	0%	1	1	0	0	SERVIZIO RISORSE UMANE	MELLINI	100%
	Indicatore 3: Verifica mantenimento qualità e quantità delle attività gestite dal telelavoratore finalizzato a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti	40%	Verifica presso l'area anagrafica	Verifica presso l'area anagrafica	--	1	1	0	0	SERVIZIO RISORSE UMANE	MELLINI	100%

3.1.2 Ottimizzazione delle procedure e digitalizzazione delle applicazioni per la gestione del personale	Indicatore 1: sperimentazione nuova procedura nell'Area Amministrativa per eliminazione cartaceo	30%	Sperimentazione	Sperimentazione	--	2	2	0	0	SERVIZIO RISORSE UMANE	MELLINI	100,00%
	Indicatore 2: manuale dipendenti online	30%	Si	Si	-	1	1	0	0	SERVIZIO RISORSE UMANE	MELLINI	
	Indicatore 3: n. schede di valutazione interattive	40%	Predisposizione schede	Predisposizione schede		2	2	0	0	SERVIZIO RISORSE UMANE	MELLINI	
3.1.3 Rinnovo degli organi camerali	Indicatore 1: predisposizione di provvedimenti, delibere di Consiglio e Giunta e verbali di tutta la procedura	35%	72	76	4	4	4	0	0	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	GREGORINI	100%
	Indicatore 2: assistenza alle associazioni di categoria in tutta la fase del procedimento con incontri formativi, consulenza personalizzata e risposta a quesiti anche a mezzo mail	35%	100%	100,00%	//	6	6	0	0	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	GREGORINI	

	Indicatore 3: predisposizione del Bilancio di Mandato 2015-2019 e presentazione al Consiglio camerale	30%	1	1	//	1	1	0	0	UFFICIO AFFARI GENERALI	APPARATO	
3.1.4 Efficientamento energetico della sede camerale	Indicatore 1: gare per l'affidamento della <u>progettazione</u> e DL. Gara per l'esecuzione dei lavori di <u>isolamento</u> del <u>sottotetto</u> della sede camerale e del <u>terrazzo</u> del 5° piano (copertura locale ICT) e rifacimento dell'ingresso pedonale (bussole) al piano terra della sede camerale. Stipula dei contratti e ricezione degli elaborati di progetto.	20%	100%	100,00%	//	4	4	€ 100.000,00	€ 18.321,81	UFFICIO PROVVEDITORATO	MOSCA	100%
	Indicatore 2: gara per l'affidamento dell' <u>esecuzione</u> , stipula del contratto, esecuzione dei lavori di isolamento del <u>sottotetto</u> e del terrazzo del 5° piano (copertura locale ICT) della sede camerale	40%	Lavoro completato	100,00%	0,00%	4	4		€ 67.541,34	UFFICIO PROVVEDITORATO	MOSCA	
	Indicatore 3: gara per l'affidamento dell' <u>esecuzione</u> , stipula	20%	Lavoro completato	100,00%	0,00%	4	4	€ 35.350,00	€ 28.981,47	UFFICIO PROVVEDITORATO	MOSCA	

	del contratto, esecuzione dei lavori di rifacimento dell'ingresso pedonale (<u>bussole</u>) al piano terra della sede camerale											
	Indicatore 4: monitoraggio del trend dei <u>consumi</u> : si registreranno i consumi di <u>energia termica (teleriscaldamento)</u> per la sede camerale rispetto alla media dei consumi nel triennio compiuto: dic 2015 – nov 2018	10%	-1,00%	12,10%	13,10%	1	1	€ 80.000,00	€ 69.166,91	UFFICIO PROVVEDITORATO	MOSCA	
	Indicatore 5: monitoraggio del trend dei <u>consumi</u> : si registreranno i consumi di <u>energia elettrica</u> per la sede camerale rispetto alla media dei consumi nel triennio compiuto: dic 2015 – nov 2018.	10%	-15,00%	-2,49%	-12,51%	1	1	€ 121.650,00	€ 128.121,76	UFFICIO PROVVEDITORATO	MOSCA	
3.1.5 Misure di monitoraggio e coordinamento del piano triennale di	Indicatore 1: monitoraggio delle attività inserite nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza considerate ad alto rischio corruzione	33,33%	Monitoraggio del 100% delle attività ad alto rischio corruzione e pubblicazione sul sito web	100,00%	//	1	1	0	0	UFFICIO AFFARI GENERALI E RELAZIONI ESTERNE	APPARATO	100%

prevenzione della corruzione e della trasparenza con il piano della performance			istituzionale relativa ai controlli effettuati									
	Indicatore 2: pubblicazione dei contenuti previsti nel Programma triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza	33,33%	Aggiornamento almeno del 95% dei dati pubblicati sul sito web prescritti da D.Lgs 33/2013	100,00%	//	3	3	0	0	UFFICIO AFFARI GENERALI E RELAZIONI ESTERNE	APPARATO	
	Indicatore 3: rotazione del personale che effettua attività considerate potenzialmente a rischio corruzione	33,33%	Rotazione degli incarichi all'Ufficio Provveditorato e Sp. Anagrafici	100,00%	//	52	52	0	0	UFFICIO AFFARI GENERALI E RELAZIONI ESTERNE	APPARATO	

Allegato 3 DOCUMENTI ADOTTATI

DOCUMENTO	DATA DI APPROVAZIONE	Data di pubblicazione all'albo	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Piano della performance	Deliberazione di Giunta n. 12 del 28 gennaio 2019	07/02/2019	a seguito di verifica semestrale, con deliberazione n. 101 del 1° ottobre 2019	Amministrazione Trasparente – Piano Performance -
Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza	Deliberazione di Giunta n. 13 del 28/1/2019	07/02/2019	----	Amministrazione Trasparente - Altri contenuti -
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (ROUS)	Deliberazione Giunta camerale n 4 del 9/2/2004	09/02/2004	delibera di Giunta n. 110 del 14/9/2011, in merito alle competenze dirigenziali	Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Atti generali - Atti amministrativi generali

Documento di validazione della Relazione sulla performance – Sezione 2

Alla Giunta
Camera di Commercio
di Brescia

L'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Brescia, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 150/2009 e successive delibere della CIVIT n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la Rendicontazione sulla performance Sezione 2 predisposta dagli uffici preposti e che verrà sottoposta all'approvazione della Giunta Camerale nella prima seduta utile, composta delle seguenti parti:

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento (dati aggiornati al 31/12/2019)

3. OBIETTIVI RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.6 Obiettivi e distribuzione del premio per il miglioramento della produttività (completamento a seguito di valutazione dei dipendenti e distribuzione premio di produttività)

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

4.1 Indicatori dello "Stato di Salute dell'Ente"

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Allegato 1 Tabelle obiettivi strategici

Allegato 2 Tabella Quadro operativo

Allegato 3 Documenti adottati

L'OIV, ricordato che il processo di validazione della Rendicontazione della performance dell'anno 2019 – Sezione 1 – era già stato effettuato in data 10 febbraio 2020 prendendo in considerazione la conformità, l'attendibilità dei dati e delle informazioni e la comprensibilità dei singoli aspetti della sezione 1, al termine delle opportune verifiche sulle singole parti che compongono la Sezione 2, valida la Rendicontazione attestando in particolare quanto segue.

Sezione	Commento
<p data-bbox="255 705 414 750">Sezione 3.6</p> <p data-bbox="175 840 494 996">Obiettivi e distribuzione del premio per il miglioramento della produttività</p>	<p data-bbox="534 235 1460 470">Il sistema di valutazione è definito applicando quanto prescritto dal D.Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, secondo le Linee Guida di Unioncamere rilasciate a novembre 2018 e le indicazioni operative di CIVIT/ANAC.</p> <p data-bbox="534 492 1460 683">La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti è stata effettuata dai dirigenti sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, adottato ai fini della corresponsione dei premi incentivanti nonché ai fini della progressione economica, nel rispetto del principio del merito.</p> <p data-bbox="534 705 1252 739">In particolare, la valutazione dei dipendenti è collegata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="534 761 1372 795">a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali; <li data-bbox="534 795 1460 907">b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza., alle competenze individuali dimostrate e ai comportamenti professionali e organizzativi. <p data-bbox="534 929 1460 1075">Il sistema premiante riconosce, pertanto, il merito individuale nonché i risultati collettivi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance, approvato dalla Giunta Camerale.</p> <p data-bbox="534 1097 1460 1288">I compensi sono stati distribuiti secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base di differenti fasce di merito, in relazione all'apporto individuale, al fine di assicurare il miglioramento della qualità dei servizi nonché la crescita delle competenze, garantendo allo stesso tempo equità e flessibilità.</p> <p data-bbox="534 1310 1460 1422">I compensi per la produttività sono stati erogati solamente a seguito della verifica positiva dei risultati accertati dall'OIV ed a seguito di opportuni controlli.</p>
<p data-bbox="263 1444 399 1478">Sezione 4</p> <p data-bbox="167 1512 502 1579">RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ</p> <p data-bbox="167 1612 502 1691">4.1 Indicatori dello "Stato di salute dell'Ente"</p>	<p data-bbox="534 1467 1460 1668">Come indicato nella relazione, si confermano le conclusioni evidenziate a seguito dell'analisi basata sugli indicatori di strutturali ed economico-patrimoniali, di produttività e gestionali. La situazione di solidità è soddisfacente, la produttività in miglioramento, gli indicatori gestionali positivi.</p>
<p data-bbox="263 1713 399 1747">Sezione 5</p> <p data-bbox="199 1915 470 1948">PARI OPPORTUNITÀ</p>	<p data-bbox="534 1736 1460 1892">L'Ente ha dedicato attenzione, nella gestione del personale, alle misure sulle pari opportunità, operando attraverso specifiche attività orientate verso modelli organizzativi per la conciliazione dei tempi di vita/lavoro.</p> <p data-bbox="534 1915 1460 2060">Si tratta, in generale, di interventi in continuità con lo scorso anno, che coprono un ampio spettro di attività e risultano pienamente funzionali al progressivo miglioramento delle condizioni di equità e del benessere organizzativo. Nel 2019 sono anche state previste alcune nuove</p>

	iniziative.
Sezione 6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	Si conferma che l'Ente ha attivato il processo della Performance nel rispetto delle indicazioni e dei tempi previsti dal D.Lgs 150/09 e dalle indicazioni operative della CIVIT/ANAC.

In fede

Brescia, 16 giugno 2020

Organismo Indipendente con Funzioni
analoghe all'OIV
prof. Claudio Teodori